

La Voce della Curva

Fanzine autogestita degli Original Fans Avellino



PEPPE VIVE IN OGNUNO DI NOI

Dopo tanto tempo finalmente siamo arrivati all'atteso derby casalingo con la Legea Scafati, compagine campana alla quale noi Original Fans siamo particolarmente legati. Non è un caso, infatti, se l'unico gemellaggio ufficiale del nostro gruppo sia con gli INAFFERRABILI, gruppo ultras che segue con passione le sorti della Legea. Tanti sono gli amici che quest'oggi faranno il loro ingresso al PalaDelMauro tra i quali il Mitico **NELLO LONGOBARDI** Presidente dello Scafati Basket, una persona che nel corso degli anni ha dimostrato di essere molto affezionato al nostro gruppo e per la quale il gruppo stesso nutre un immenso rispetto e tanta, tantissima stima. Ma chi sono gli Inafferrabili Scafati? C'è lo raccontano loro:

"Gli inafferrabili nascono il 5 agosto 2005 da alcuni membri degli ultras scafati. questa decisione viene presa dopo giorni di estenuanti accordi di quello che poi sarà il direttivo del nuovo gruppo.

L'idea era quella di cambiare lo stile della curva scafatese, apportando profonde rivoluzioni a quelle che erano le abitudini del vecchio gruppo, questo grazie all'autocritica dei "capi" si penso' che la strada fino a quel momento seguita doveva subire una svolta....e così fu'.

Subito dopo la fine del campionato 2004\2005 venne fondato il direttivo.

Si comincio' a lavorare a quelle che sarebbero state le "regole" del gruppo.

Molti non accettarono le stesse abbandonando la curva, dimostrando la poca passione sia per il basket che per i colori gialloblu, ma soprattutto confermando i nostri sospetti...erano papponi.

L'avventura degli inafferrabili comincio' il 19-09-2005 con il memorial mangano, occasione in cui ci fu' il primo gemellaggio del nuovo avvento con gli original fans avellino.

L'altra tifoseria con cui siamo gemellati e' reggio emilia e buoni rapporti con la curva terminillo di rieti.

...il 03-10-2005 comincia la nostra storia con la prima di campionato tra scafati e rieti sul neutro di avellino.

Il 02-12-2005 la pagina piu' brutta della nostra storia!

Il nostro capo, condottiero di mille battaglie già con gli ultras scafati, viene a mancare.

A fine stagione la nostra squadra vince il campionato di lega 2, una grande soddisfazione per noi dopo mesi di intenso lavoro questa vittoria e il nostro futuro sono legati al nostro capo giuseppe lamanna fino a che il nostro gruppo avrà vita lui sarà parte di noi, guidandoci dall'alto!!!

Ed è proprio prendendo spunto dalla conclusione dell'auto-racconto degli amici scafatesi che il gruppo Original Fans vuole ricordare la figura di Peppe, un ragazzo che non riusciremo mai a dimenticare. Peppe non appena ebbe modo di conoscere il nostro gruppo si mise subito in azione con la sua disponibilità e la sua bontà affinché fra noi e loro si instaurasse da subito un rapporto di amicizia fraterna. Alla notizia della sua scomparsa una parte viva del gruppo Original Fans si è spenta e lo sarà per sempre. **NON SEI ANDATO VIA! ANCHE OGGI SEI QUI CON NOI!!! PEPPE LA MANNA VIVE IN OGNUNO DI NOI.....**

CIAO PEPPE!!

Call center

di Carmine Cornacchia

ONE 

Via De concilii, 23 - 83100 Avellino
Tel. 348-7500421

AGENDA O.F.

17/12/2006 AIR AVELLINO-ARMANI JEANS MILANO: Grande partita della Scandone che ci regala una bellissima vittoria e ci fa trascorrere un ottimo Natale. A fine gara consegniamo uno striscione con dedica al nostro indimenticato Nate Green. Sarà anche l'ultima volta di Andrea Pecile che fino alla fine tenta di nascondere la decisione presa già da tempo e cioè quella di lasciare Avellino per una squadra spagnola...gli contestiamo solo il fatto di non essere stato un uomo maturo spiegando le sue ragioni senza mostrare i "finti tentennamenti" tipici dei bambini!

21/12/2006 Il rito del panettone e dello spumante con la squadra si ripete: siamo tutti nella nostra stanza per il classico brindisi del GM Menotti Sanfilippo.

22/12/2006 Siamo in 42 a scambiarsi gli auguri per il Natale al Borgo medioevale di Rocca San Felice con un mega pranzo e una visita alla rocca e al castello nella prima serata.

25/12/2006 Dopo la mezzanotte ci troviamo in molti a casa Smilzo per una ricca "bisca clandestina" a suon di 7 e mezzo, cucù ecc.

30/12/2006 Tutti a Montegrano! Una trasferta in cui raggiungiamo le 80 unità! Buona prestazione canora sugli spalti, ma la nostra squadra delude ritornando in partita solo a pochi minuti dalla fine.

31/12/2006 Organizzato all'ultimo momento, dovevamo passare il Capodanno a Roma, passiamo l'ultimo dell'anno al Rotari Disco Pub. Il successo, tenendo anche presente dell'organizzazione all'ultimo minuto, è incredibile....ci dispiace per i tanti ragazzi restati fuori!

07/01/2007 AIR AVELLINO - CANTU'. Pronti a vincere e invece...una brutta sconfitta spacca il campionato. Sembra che per la lotta salvezza il tutto si limiterà a 3 squadre: NOI, LIVORNO E REGGIO EMILIA.

08/01/2007 Riunione O.F. dove decidiamo di prendere tempo per il da farsi e di sostenere la squadra a prescindere dai risultati....siamo ancora scossi dall'esperienza della scorsa stagione conclusasi con la retrocessione.

09/01/2007 La giornata ha due grandi momenti: il ritorno in maglia biancoverde del nostro greco Dorkofikis (idolo di Moschiano Etolica sez. O.F.) e il compleanno dello Smilzo che organizza una grande festa al Maxim: GRANDE SERATA!

13/01/2007 Passiamo un'altra grande serata a "Le Follie" dopo aver seguito la squadra femminile della Partendo Basket a Battipaglia. Sfrenetici balli sui tavoli concludono la "notte brava".

14/01/2007 Partiamo in compagnia della ragazza di Dorkofikis per Bologna sponda Fortitudo per CLIMAMIO BOLOGNA – AIR AVELLINO. Siamo in più di 30 e restiamo in partita fino a 5 minuti dalla fine, ma un'altra sconfitta caratterizza questa domenica.

15/01/2007 Consueta riunione O.F. per discutere di alcune iniziative in cantiere da tempo.

20/01/2007 Con i ragazzi del WWF della sez. di Avellino ci ritroviamo a inscenare una specie di Critical Mass per protestare sul cantiere di Corso Vittorio Emanuele in quanto il progetto di riqualificazione urbana non prevede la realizzazione di una pista ciclabile.

21/01/2007 AIR AVELLINO – LOTTOMATICA ROMA. Un'altra sconfitta che non viene neanche allietata dalla presenza del Sindaco di Roma, nonché Presidente Onorario della Lega Basket, che per impegni che lo bloccano nella Capitale deve a forza maggiore rinunciare al nostro invito. Buona presenza dei tifosi ospiti.

23/01/2007 Arrivano altri due giocatori: Zimmerman e Radulovic. Il primo era in preventivo mentre per il secondo una lieta sorpresa. Nessuno, infatti, si aspettava l'acquisto dell'italo-croato.

28/01/2007 Trasferta in Piemonte per BIELLA – AIR AVELLINO! In 25 partiamo da Avellino che con i ragazzi che risiedono al nord formiamo una bella "macchia verde" nel palasport piemontese. Gradita la presenza del nostro amico storico biellese "o' animal" che vede la partita nel nostro settore, lui che ormai non andava più al palazzotto da 3 anni e che ha chiuso con la curva biellese

29/01/2007 Riunione straordinaria per discutere di alcuni argomenti importanti e per organizzare un dibattito in

merito ad una futura Consulta Giovanile approvata al Comune di Avellino.

02/02/2007 Con i ragazzi del Direttivo Ultras dell'Avellino calcio partecipiamo al dibattito: "Lo sport come momento di aggregazione giovanile" con la partecipazione dell'immane e amatissimo Presidente del Coni Avellino prof. Giuseppe Saviano e di varie forze politiche a cui avevamo lanciato l'invito. Un ringraziamento va al presidente Di Nardo e a tutto il Comitato di Gestione del Paladelmauro per la loro disponibilità.

04/02/2007 La squadra viene da 5 sconfitte consecutive, c'è la diretta Sky e per giunta alle 20:30 di sera...per questa trasferta siamo in 9. Bellissima giornata e non solo per la vittoria, ma perché andiamo in un agriturismo e pranziamo da Dio divertendoci con alcuni O.F. che si improvvisano in cantanti da piano bar con alcuni orchestrali del ristorante.

09/02/2007 La festa per l'8° compleanno O.F. era stata organizzata da tempo ed era stato deciso di farla a prescindere dal risultato della partita con Capo D'Orlando. Serata riuscitissima con tutta la squadra della Scandone...i commenti li lasciamo ai partecipanti!

12/02/2007 Riunione per decidere il comportamento da adottare nella sfida salvezza contro Livorno

13/02/2007 Siamo tutti presenti per l'arrivo del nuovo play Petrov visto l'infortunio di Darby.

18/02/2007 AIR AVELLINO – LIVORNO .Un sassolino dalla scarpa va' via! Grande soddisfazione per la vittoria contro i toscani, ma soprattutto contro il signor McPherson...ora aspettiamo con ansia l'argentino Porta!

19/02/2007 Verso le 17:00 ci giunge la notizia che gli arbitri della partita contro Livorno ci hanno multato per comportamenti di odio razziale nei confronti di McPherson... una vergogna infamare la gente irpina! Non ci staimo e diramiamo un comunicato teso a smentire gli arbitri e pretendiamo le scuse da parte della FIP. Contattiamo almeno 300 siti per diramare il nostro comunicato e inviamo infiniti fax a tutte le testate giornalistiche e televisive! Lanciamo anche un appello ai vari consiglieri comunali che sappiamo sono sempre presenti al Paladelmauro in occasione delle partite per far prendere una posizione netta dinanzi alle accuse infamanti che ci sono piovute addosso, ma a rispondere presente è solo il caro amico consigliere comunale avv. Gennaro Romei che dirama un comunicato di sdegno a tutti gli organi di stampa compresi quelli nazionali eppure a rimetterci era stata la città e la provincia: tutta!

24/02/2007 Ancora una partita di sabato ma questa volta per SIENA – AIR AVELLINO siamo in 30 più una decina di avellinesi giunti in Toscana con auto proprie che però scelgono di guardare la partita seduti al nostro fianco: COMPLIMENTI!!! La squadra gioca bene e 19 punti finali non rispecchiano l'andamento della gara. Un ringraziamento al Commandos Tigre di Siena che ci aiuta per il volantaggio del nostro comunicato dopo i fatti di Livorno.

28/02/2007 Riunione straordinaria per mettere a punto il Collettivo Teatrale, la coreografia per i derby di Napoli e Scafati e altre due iniziative importanti.

04/03/2007 AIR AVELLINO – VARESE. Una partita iniziata nel migliore dei modi e buttata al cesso come al solito....Per la prima volta in 7 anni si vedono una ventina di varesini ad Avellino molto colorati e rumorosi!

06/03/2007 Siamo tutti al Palazzo per preparare la coreografia per il derby contro Napoli.

07/03/2007 Primo incontro per il Collettivo Teatrale targato O.F.

08/03/2007 Radulovic risponde alle domande pervenute sul nostro forum. Grazie Nikola!

09/03/2007 AIR AVELLINO – NAPOLI. Presentiamo una coreografia raffigurante la nostra canotta con la scritta: LOTTA CON NOI PER QUESTA MAGLIA contornata da cartoncini verdi. Grande prestazione della squadra che ci regala una grossa soddisfazione! I festeggiamenti si protraggono per tutta la notte e si rafforzano i presupposti per una salvezza tanto sperata!

13/03/2007 Primo meeting O.F. a cui aderiscono una cinquantina di persone con gli iscritti del forum che vede la partecipazione dello staff dirigenziale e tecnico dell'AIR SCANDONE AVELLINO a cui partecipano il Presidente Carmine Cardillo, il ds Menotti Sanfilippo, il preparatore atletico Maurizio Maietta, il massaggiatore Gerardo Zeccardo (x tutti GEGE') il secondo e il terzo allenatore Gigio Gresta e Gianluca De Gennaro e coach Matteo Boniciolli in primis che svela alcuni retroscena su qll che è una gestione di una squadra di basket, ma non solo! I temi variano secondo una scaletta ben definita e cioè la situazione finanziaria, la scelta tecnica dei giocatori e dell'allenatore, la preparazione atletica e alcuni schemi basilari. La serata si conclude con un'ottima cena allo Sporting Club di Candida. Un'esperienza che va sicuramente ripetuta ed allargata a tutti i tifosi perché davvero

molto interessante! Il nostro ringraziamento va a Salvatore Miano che si priva dell'aperitivo pur di fungere da moderatore! Il bello della serata è stato che l'incontro si è sviluppato ai tavoli come se fosse una chiacchierata tra vecchi amici senza l'imbarazzo di palchi microfoni ecc. Una bellissima serata per davvero!

14/03/2007 Secondo incontro per il Collettivo Teatrale targato O.F.

18/03/2007 UDINE – AIR AVELLINO Partiamo in 20 da Avellino destinazione Udine! La nebbia ci perseguita da Caserta a Treviso ma riusciamo a superare anche questo ostacolo! Peccato per la sconfitta ma la squadra lotta fino alla fine e come al solito gli arbitri non ci aiutano!

24/03/2007 Vittoria !!!! Ancora Sky....ancora un sabato per REGGIO EMILIA – AIR AVELLINO I ragazzi conquistano i due punti che ci danno tanta gioia per affrontare il viaggio di ritorno.

29/03/2007 AIR AVELLINO - SCAFATI

MONDO ULTRAS

Comunicato dei “Warriors 1984” di Roma del 14/12/2006

Dopo i fatti di Siena e di Scafati il nostro gruppo ha ritenuto necessario stilare questo comunicato, per non lasciare il racconto dei fatti ai soli mezzi d'informazione che ancora una volta si sono dimostrati falsi e tendenziosi. Nella trasferta di Siena le forze dell'ordine hanno dimostrato per l'ennesima volta la loro predisposizione a creare disordine, aggredendoci durante il nostro corteo che portava all'entrata dentro il palazzetto con i loro manganelli senza che nessuno di noi stesse avendo un comportamento irrispettoso verso il prossimo. All'interno del palazzo ci sono stati momenti di tensione con i senesi per via della nostra rivalità, ma nulla di particolarmente importante e in uno di questi momenti un tifoso bianco-verde è stato colpito da un oggetto contundente proveniente da chissà quale parte del palazzo provocando un leggero ferimento del tifoso stesso. A fine gara gli uomini con la divisa blu senza uno stralcio di prova ci hanno accusato del fattaccio, chiedendoci i documenti in modo arrogante ad uno ad uno come se fossimo comuni delinquenti e facendoci minacce di ogni genere. Dopo questo trattamento il nostro gruppo ha organizzato una piccola protesta, esponendo il nostro striscione capovolto e rimanendo un quarto d'ora in silenzio nella trasferta di Napoli. A Scafati il gruppo testa matte a fine primo tempo ha esposto uno striscione contro noi romani, senza capire il perché di questo gesto abbiamo continuato il nostro tifo. A 5 minuti dalla fine della partita, probabilmente un tifoso del medesimo gruppo ha sfilato in modo codardo dalle mani di un ragazzo del gruppo Davide Ancillotto, una bandiera provocando la nostra ira. Siamo scesi tutti in difesa dei nostri colori con l'intento di far capire che tali gesti non possono essere accettati. Vedendo lo spostamento in massa del nostro settore, la tribuna scafatese ha iniziato un fitto lancio di bottigliette, monetine e quant'altro. Noi abbiamo di conseguenza risposto a queste provocazioni e nella concitazione del momento sono rimasti feriti due tifosi scafatesi. A fine gara gli inafferrabili il gruppo principale della curva scafatese è venuto a porci le sue scuse per il vile gesto e per tutto quello che è accaduto successivamente. A cui hanno fatto seguito nei giorni successivi altrettanti comunicati, uno delle teste matte e un altro degli inafferrabili stessi. Noi warriors abbiamo accettato da subito le scuse del gruppo principale, ma vista la gravità dei fatti non accettiamo le scuse delle teste matte un gruppo che non ha nulla a che fare con il basket. Comunque a fine partita la bandiera è tornata in mano al proprietario!

Comunicato dell’ “Inferno Bianco Rosso 1975” di Pesaro del 8/01/2007

Dopo gli episodi del 21 dicembre e ciò che ne è seguito, il direttivo dell’I.B.R. PESARO 1975 ULTRAS ha preso la sofferta decisione di sospendere temporaneamente le proprie attività, quali tifo e trasferte organizzate, al fine di tutelare chi, da sempre, nel bene o nel male ci mette la faccia e che, come sempre, quando non esiste un colpevole o per errori altrui, deve fungere da capro espiatorio per l’opinione pubblica e non solo. Lasciamo quindi la curva ad una forma di tifo spontaneo con la speranza che il resto del settore ci stia vicino a dimostrazione che l’Inferno Biancorosso non sono solo quelle “15\20 persone” ma bensì la massima espressione di una fede che mai morirà.

Comunicato “Brindisi Basket Club 2005” del 12/01/2007

Nella notte tra martedì 9 e mercoledì 10 gennaio 2007, la sede del Brindisi Basket Club 2005 è stata colpita da un attentato incendiario. Nel tardo pomeriggio di mercoledì i soci, recatisi in Via Dalmazia per l'apertura serale, hanno trovato i residui di una bottiglia, utilizzata come contenitore per liquido infiammabile, posizionata a contatto della porta d'ingresso. Un gesto riprovevole, soprattutto considerando le reali intenzioni di chi l'ha messo in pratica. Dai danni riscontrati sembra, infatti, che si sia cercato, senza riuscirci, di sfondare la porta, per dare fuoco, evidentemente, a tutta la sede. Non riuscendoci, ci si è accontentati di agire dall'esterno, con la speranza, magari, di produrre gli stessi effetti. Fortunatamente i danni più rilevanti sono stati subiti proprio dalla porta. Tanto fumo all'interno e tanto lavoro per i soci che dovranno, in tempi brevi, riordinare il tutto, in maniera tale da riprendere il normale svolgimento delle attività. Indipendentemente dai danni provocati, importante è stato il gesto. Se tutto fosse andato secondo il volere del -o dei- malfattori, ingenti sarebbero state le conseguenze, anche a livello affettivo, con la perdita di materiale legato alla storia del basket brindisino, nonché del nostro gruppo. Non si può restare indifferenti davanti a simili atti, soprattutto se rivolti nei confronti di un'associazione che si sta sempre più radicando nel contesto cittadino, operando sia nell'ambito sportivo, che in quello sociale. Ma la nostra forza sta proprio nell'unità. Unità come amicizia di un gruppo che si è allargato sempre più, unità d'intenti. Questo spiacevole episodio ci fa stringere fortemente attorno al club, che per molti di noi rappresenta una seconda casa, un luogo dove poter passare dei momenti con persone amiche, parlando di passioni comuni. Non sarà certo questo squallido gesto a farci fare marcia indietro. In tutti c'è la volontà di proseguire con entusiasmo sempre maggiore, anche contro chi, evidentemente, spera il contrario. Noi ci siamo e ci saremo, continueremo ad aggiornare il nostro blog, a pubblicare il nostro magazine, a promuovere iniziative benefiche, ad organizzare trasferte, a cantare le nostre canzoni nella Curva Sud, quella curva che per tantissimi brindisini rappresenta, nel basket, nel calcio, nel volley...e così via, il cuore pulsante dello sport biancazzurro, l'orgoglio dei tifosi organizzati. Continueremo ad essere vicini alla società New Basket, che ci sta regalando questo grande sogno, dopo anni ed anni di sofferenze, disputando campionati mortificanti per la nostra storia cestistica. Continueremo ad essere brindisini, ad amare la città che, anche in questi momenti, portiamo nel cuore. Siamo fieri di rappresentare i nostri colori quando siamo lontani da casa e nessuno ci toglierà mai quest'orgoglio, queste emozioni, questa voglia di fare qualcosa di bello per Brindisi. Nessuno ci toglierà mai il nostro club.

Comunicato dei “Sutor Rangers 1976” di Montegrano del 16/01/2007

Il direttivo “Sutor Rangers 1976” comunica che il giorno 7 gennaio 2007 sono stati consegnati presso la stazione locale dei carabinieri, altre quattro “comunicazioni di avvio di processi amministrativi” che saranno poi seguiti da notifica di diffida entro trenta giorni come da consuetudine, ai danni di alcuni nostri tifosi; gli stessi sono stati emessi dalla questura di Rieti il 20/12/2006 in riferimento ai fatti accaduti al PalaSojourner martedì 30 maggio 2006 in occasione di gara-2 dei play-off. Con il presente comunicato intendiamo chiarire alcuni punti: il primo riguarda la posizione presa dal direttivo “Sutor Rangers” che non può e non deve rimanere ostile nei confronti dei suoi quattro tifosi; perciò, oltre alla solidarietà già dimostrata verso di loro, cercheremo di adottare misure adeguate per contrastare, come già altre tifoserie stanno cercando di fare, questa sorta di “sterminio di massa” del “fenomeno ultras” in Italia e non solo, messa in atto dalle questure; inutile quindi negare che ci schiereremo solo ed unicamente a favore dei nostri “colleghi” al di là del fatto che abbiano ragione o meno. Come secondo punto vogliamo precisare che sinceramente “ci puzza un po” il fatto che queste diffide siano arrivate a più di sette mesi di distanza dai fatti accaduti e soprattutto in seguito ad un altro provvedimento disciplinare emanato a novembre ai danni di uno dei nostri e di altri cinque tifosi reatini per gli avvenimenti di domenica 4 giugno al Palasavelli di Porto San Giorgio, data successiva a quella dei fatti delle ultime diffide; se così si può dire ci è sembrato un po un “pareggio di conti” con i diffidati dell'altra tifoseria. Il direttivo intende ribadire che non giustifica gli atteggiamenti dei suoi tifosi come atti di “legittima difesa”, a differenza di altre tifoserie, per il semplice fatto che rilanciare un oggetto che ti è arrivato non è legittima difesa ma cosa che non va fatta, oltre ad un atto di vigliaccheria giustificabile solo come “risposta di rabbia” e non come “attacco”; intendiamo però precisare che dalla tribuna reatina, come dalla nostra del resto, non solo in questo caso, ma anche in passato, sono arrivati oggetti di ogni tipo e forma, monetine di tutti i tagli e colori, moschettoni da alpinisti, aranci, accendini, bottigliette d'acqua vuote e piene (tappo compreso chissà come). Si vuole sottolineare che, in un clima di tensione creatosi ormai da diverso tempo con la tifoseria laziale, le forze dell'ordine non hanno mai saputo svolgere efficientemente ed efficacemente il loro lavoro, facendo sì che si che

le due tifoserie arrivassero facilmente a distanza troppo ravvicinata per evitare simili gesti; dovrebbero essere quindi i primi ad autodiffidarsi. Non risulta poi ancora chiaro il criterio in base al quale vengono affibbiate queste diffide: si pesca nel mucchio, soprattutto al centro (come successo ai reatini) e sono sempre e solo gli ultras a rimetterci. Pronti a portare avanti costantemente ed incessantemente la nostra protesta, confidiamo nell'appoggio di tutti quelli che come noi combattono la repressione per non dover sacrificare quella che per tutti è una vera passione.

Comunicato del “Gruppo Rock” di Napoli del 5/02/2007

FACCIAMO CHIAREZZA! Almeno per quanto riguarda il nostro gruppo, possiamo esporci in prima persona e vorremmo fare chiarezza! Nella partita con Teramo il nostro gruppo è stato in silenzio per 40 minuti ed ha esposto un solo striscione con scritto "ULTRAS SI, ASSASSINI MAI" Semplicemente non ce la siamo sentita di far finta di niente e tifare come nulla fosse accaduto, così come abbiamo fatto alcuni mesi fa per il nostro "fratello" ultras Gianluca senza nessun giudizio e nessuna sentenza per nessuno. Ma forse è arrivato il momento di capire cosa si intende per la parola ULTRAS! Se Ultras è colui che va in giro con bombe carta e lame per uccidere chiunque (dal poliziotto al tifoso rivale) allora NOI non siamo Ultras... Se Ultras è colui che invaso dalla passione, soffre, urla, canta piange di gioia e di dolore per i propri colori, che incita ed è al fianco della propria squadra ovunque essa gioca... se ultras è colui che preso, da quella passione, è disposto a fare anche una scazzottata per difendere i propri ideali e colori senza premeditazione, senza violenza gratuita... bè allora NOI lo siamo! Questo è il nostro MONDO ultras... è solo il nostro? E' un INFAME colui che spara un lacrimogeno ad altezza uomo, ma alla stessa stregua lo è chi fa uso di lame o di bombe! Se siamo in guerra, noi non ci stiamo!!!

Vi giriamo la proposta inviataci dalla Curva Nord Milano.

"Vista l'impossibilità di aprire canali di dialogo con le istituzioni per trovare insieme delle misure correttive alla pianificazione dell'ordine pubblico e contribuire a creare le premesse per arginare il problema violenza senza necessariamente mettere in atto una vera e propria persecuzione di tutto il mondo Ultras ed in conseguenza alla vergognosa politica di condanna senza possibilità d'appello messa in atto dai media verso il Tifo Organizzato la Curva Nord Milano ha preso una decisione importante.

La Nord ha deciso di sostenere con tutti i mezzi possibili un pool di avvocati che si è proposto per indire un REFERENDUM ABROGATIVO di tutte le voci incostituzionali contenute nel decreto pisanu rivisto ed accresciuto ultimamente di nuovi vergognosi punti che ledono palesemente i diritti non solo degli Ultras ma dei cittadini tutti.

Punto principale che si punterà ad abrogare è la facoltà concessa alle forze dell'ordine di applicare la "Diffida Preventiva".

Altra proposta sarà quella di depennare nuovamente quello che in passato era definito "oltraggio a pubblico ufficiale", provvedimento che nei fatti contribuisce non poco alla creazione di quello che è definibile un vero e proprio "stato di polizia" non solo negli stadi ma anche per le vie delle varie città.

Obiettivo dell'indizione del referendum è quello proporre la "questione Ultras" a media ed istituzioni, avvicinare la comunità al confronto con la nostra realtà e di conseguenza far sentire la Nostra voce per mostrare come il mondo Ultras sia una realtà sociale importante con le proprie necessità ed i propri Diritti e non il mostro che viene dipinto.

Indicando un referendum media ed istituzioni in sostanza non potranno evitare di dare ampissimo risalto alle Nostre posizioni in merito ad ogni argomento che sarà contenuto nel "quesito" ovvero nella domanda che conterrà il referendum stesso.

Chi sarà portavoce ???

I portavoce ufficiali per tutto ciò che concernerà il referendum e la posizione del mondo Ultras, saranno gli avvocati del pool che dovranno ricevere delega da ogni singola tifoseria che manifesterà l'intenzione di collaborare a questo obiettivo.

Ogni tifoseria avrà poi facoltà di far strumento dell'onda "pubblicitaria" che ne deriverà per esprimere come meglio crede le proprie posizioni ed esigenze personali o qualora non ritenesse opportuno "apparire" potrà rimandare direttamente agli avvocati ogni intervento.

Nessuna Tifoseria dovrà mai figurare come portavoce ufficiale o promotore dell'iniziativa mentre tutte le Tifoserie a cui sarà data voce avranno l'opportunità di dare il loro contributo al fine di valorizzare il Nostro mondo agli occhi dell'opinione pubblica nei termini in cui liberamente riterranno opportuno

IL NUOVO DECRETO SULLA VIOLENZA NELLO SPORT

DECRETO-LEGGE RECANTE : "MISURE URGENTI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DI FENOMENI DI VIOLENZA CONNESSI A COMPETIZIONI AGONISTICHE" (7 febbraio 2007)
VISTI gli articoli 77 e 87 della Costituzione

VISTA la legge 13 dicembre 1989 n. 40, e successive modificazioni;

RITENUTA la straordinaria necessità ed urgenza di interventi volti a contrastare gli episodi di violenza in occasione di manifestazioni sportive, prevedendo misure idonee a prevenire e reprimere i comportamenti particolarmente pericolosi;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del

SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio, del Ministro dell'interno, del Ministro della Giustizia e del Ministro per le politiche giovanili e le attività sportive;

Emana il seguente decreto-legge:

Art. 1

(Misure per la sicurezza degli impianti sportivi)

1. Fino all'esecuzione degli interventi strutturali ed organizzativi richiesti per l'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1-quater del decreto legge 24 febbraio 2003, n. 28, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2003, n. 88, e dei decreti ivi previsti, le competizioni riguardanti il gioco del calcio possono essere svolte esclusivamente "a porte chiuse". Le determinazioni in proposito sono assunte dal prefetto competente per territorio in conformità alle indicazioni definite dall'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive di cui all'articolo 1-octies del medesimo decreto legge n. 28 del 2003.

2. All'articolo 1-quater del decreto-legge 24 febbraio 2003, n. 28, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2003, n. 88, è aggiunto, in fine, il seguente comma:

"7-bis. E' fatto divieto alle società organizzatrici di competizioni nazionali riguardanti il gioco del calcio di porre in vendita o cedere, a qualsiasi titolo, direttamente od indirettamente, alla società sportiva cui appartiene la squadra ospitata, titoli di accesso agli impianti sportivi di cui al comma 1 ove tali competizioni si disputano. E', altresì, fatto divieto di porre in vendita o cedere, a qualsiasi titolo, alla stessa persona fisica titoli di accesso in numero superiore a dieci. In caso di violazioni delle disposizioni del presente comma si applicano le sanzioni previste dal comma 5 dell'articolo 1-quinquies.."

3. I divieti di cui al comma 2 si applicano alle competizioni sportive riguardanti il gioco del calcio programmate per i giorni successivi alla data di entrata in vigore del presente decreto. I titoli di accesso ceduti o venduti anteriormente non possono essere utilizzati.

Art. 2

(Modifiche all'articolo 6 e 6-quater della legge 13 dicembre 1989, n. 401)

1. All'articolo 6 della legge 13 dicembre 1989, n. 401, sono apportate le seguenti modifiche:

al comma 1:

le parole: "e all'articolo 6-bis, commi 1 e 2 " sono sostituite dalle seguenti: "ed agli articoli 6-bis, commi 1 e 2, e 6-ter ";

è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "Il divieto di cui al presente comma può essere, altresì, disposto nei confronti di chi, sulla base di elementi oggettivi, risulta avere tenuto una condotta finalizzata alla partecipazione attiva ad episodi di violenza in occasione o a causa di manifestazioni sportive o tale da porre in pericolo la sicurezza pubblica in occasione o a causa delle manifestazioni stesse.

al comma 5, le parole: "non possono avere durata superiore a tre anni" sono sostituite dalle seguenti: "non possono avere durata inferiore a tre mesi e superiore a tre anni".

al comma 6, le parole: "da tre a diciotto mesi o con la multa fino a lire tre milioni" sono sostituite dalle seguenti: "da 6 mesi a tre anni e con la multa fino a 10.000 euro".

al comma 7, le parole: "da due mesi a due anni" sono sostituite dalle seguenti: "da 6 mesi a sette anni" e le parole: "il giudice può disporre" con le seguenti: "il giudice dispone altresì."

2. All'articolo 6-quater della legge 13 dicembre 1989, n. 401, dopo il comma 1, è inserito il seguente: "1-bis. Nei confronti delle società sportive che abbiano incaricato dei compiti di cui al comma 1, persone prive dei requisiti morali di cui all'articolo 11 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, è irrogata dal prefetto della provincia in cui le medesime società risiedono od in cui hanno la sede legale, la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 20.000 a 100.000 euro."

Art. 3

(Modifiche all'articolo 6-bis e 6-ter della legge 13 dicembre 1989, n. 401)

1. Il comma 1 dell'articolo 6-bis della legge 13 dicembre 1989, n. 401 è sostituito dal seguente:

"1. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque, nei luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive ovvero in quelli interessati alla sosta, al transito, o al trasporto di coloro che partecipano o assistono alle manifestazioni medesime o, comunque, nelle immediate adiacenze

di essi, lancia o utilizza, in modo da creare un pericolo per le persone, razzi, bengala, fuochi artificiali, petardi, strumenti per l'emissione di fumo o di gas visibile ovvero bastoni, mazze, materiale imbrattante o inquinante, oggetti contundenti, o, comunque, atti ad offendere, è punito con la reclusione da uno a quattro anni. Si considerano commessi nei luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive ovvero in quelli interessati alla sosta, al transito, o al trasporto di coloro che partecipano o assistono alle manifestazioni medesime o, comunque, nelle immediate adiacenze di essi, i fatti ivi verificatisi nelle ventiquattro ore precedenti o successive allo svolgimento della manifestazione sportiva. La pena è aumentata se dal fatto deriva un danno alle persone. La pena è aumentata fino alla metà se dal fatto deriva il mancato regolare inizio, la sospensione, l'interruzione o la cancellazione della manifestazione sportiva."

2. Il comma 1 dell'articolo 6-ter della legge 13 dicembre 1989, n. 401 è sostituito dal seguente:

"1. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque, chiunque, nei luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive ovvero in quelli interessati alla sosta, al transito, o al trasporto di coloro che partecipano o assistono alle manifestazioni medesime o, comunque, nelle immediate adiacenze di essi, è trovato in possesso di razzi, bengala, fuochi artificiali, petardi, strumenti per l'emissione di fumo o di gas visibile ovvero di bastoni, mazze, materiale imbrattante o inquinante, oggetti contundenti, o, comunque, atti ad offendere, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da 500 a 2000 euro. Si considerano commessi nei luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive ovvero in quelli interessati alla sosta, al transito, o al trasporto di coloro che partecipano o assistono alle manifestazioni medesime o, comunque, nelle immediate adiacenze di essi, i fatti ivi verificatisi nelle ventiquattro ore precedenti o successive allo svolgimento della manifestazione sportiva."

Art. 4

(Modifiche agli articoli 8 e 8-bis della legge 13 dicembre 1989, n. 401)

1. All'articolo 8 della legge 13 dicembre 1989, n. 401, sono apportate le seguenti modifiche:

al comma 1-bis, le parole: "di cui all'articolo 6-bis comma 1, e all'articolo 6, commi 1 e 6, della presente legge" sono sostituite dalle seguenti: "di cui all'articolo 6-bis comma 1, all'articolo 6-ter e all'articolo 6, commi 1 e 6, anche nel caso di divieto non accompagnato dalla prescrizione di cui al comma 2 del medesimo articolo 6. L'arresto è, inoltre, consentito nel caso di violazione della pena accessoria di cui al comma 7 dell'articolo 6."

al comma 1-ter, le parole: "o di altri elementi oggettivi" sono soppresse; le parole: "dai quali" sono sostituite dalle seguenti: "dalla quale" e le parole "entro le trentasei ore" sono sostituite dalle parole "entro quarantotto ore".

2. L'articolo 1-bis del decreto-legge 24 febbraio 2003, n. 28, convertito dalla legge 24 aprile 2003, n. 88, è abrogato.

Al comma 1 dell'articolo 8-bis della legge 13 dicembre 1989, n. 401, dopo le parole: "nell'articolo 6-bis commi 1 e 2, " sono inserite le parole "nell'articolo 6-ter".

Art. 5

(Integrazione del sistema sanzionatorio

per la violazione del regolamento d'uso degli impianti)

1. All'articolo 1-septies, comma 2, del decreto-legge 24 febbraio 2003, n. 28, convertito dalla legge 24 aprile 2003, n. 88, è aggiunto il seguente periodo: "Nell'ipotesi di cui al periodo precedente, al contravventore possono essere applicati il divieto e le prescrizioni di cui all'articolo 6 della legge 13 dicembre 1989, n. 401, per una durata non inferiore a tre mesi e non superiore a due anni".

Art. 6

(Misure di prevenzione)

1. Alla legge 13 dicembre 1989, n. 401, dopo l'articolo 7-bis è inserito il seguente:

Art. 7-ter

(Misure di prevenzione)

1. Le misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e 31 maggio 1965, n. 575, possono essere applicate anche nei confronti delle persone indiziate di aver agevolato gruppi o persone che hanno preso parte attiva, in più occasioni, alle manifestazioni di violenza di cui all'articolo 6 della legge 13 dicembre 1989, n. 401.

2. Nei confronti dei soggetti di cui al comma 1 può essere altresì applicata la misura di prevenzione patrimoniale della confisca, di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, relativamente ai beni, nella disponibilità dei medesimi soggetti, che possono agevolare, in qualsiasi modo, le attività di chi prende parte attiva a fatti di violenza in occasione o a causa di manifestazioni sportive. Il sequestro effettuato nel corso di operazioni di polizia dirette alla prevenzione delle predette manifestazioni di violenza è convalidato a norma dell'articolo 2-ter, secondo comma, ultimo periodo, della legge n. 575 del 1965.

Art. 7

(Aggravante ad effetto speciale per i delitti

di violenza e resistenza a pubblico ufficiale)

1. All'articolo 339 del codice penale le parole "della reclusione da tre a quindici anni" sono sostituite con le parole "da cinque a quindici anni".

2. All'articolo 339 del codice penale, dopo il secondo comma, è inserito il seguente: "Le disposizioni di cui al comma precedente si applicano anche, salvo che il fatto costituisca più grave reato, nel caso in cui la violenza o la minaccia sia commessa mediante il lancio o l'utilizzo di corpi contundenti o altri oggetti atti ad offendere, compresi gli artifici pirotecnici, in modo da creare pericolo alle persone."

Art. 8

(Divieto di agevolazioni nei confronti di soggetti destinatari dei provvedimenti di cui all'articolo 6 della legge 13 dicembre 1989, n. 401)

E' vietato alle società sportive corrispondere in qualsiasi forma, diretta o indiretta, a soggetti destinatari di provvedimenti di cui all'articolo 6 della legge 13 dicembre 1989, n. 401, o di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero a soggetti che siano stati, comunque, condannati, anche con sentenza non definitiva, per reati commessi in occasione o a causa di manifestazioni sportive, sovvenzioni, contributi e facilitazioni di qualsiasi natura ivi inclusa l'erogazione a prezzo agevolato o gratuito di biglietti e abbonamenti o titoli di viaggio. E' parimenti vietato alle società sportive corrispondere contributi, sovvenzioni, facilitazioni ad associazioni di tifosi comunque denominate, qualora dell'associazione facciano parte uno o più dei soggetti destinatari dei provvedimenti di cui all'articolo 6 della legge 13 dicembre 1989, n. 401, o di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero soggetti che siano stati, comunque, condannati, anche con sentenza non definitiva, per reati commessi in occasione o a causa di manifestazioni sportive.

Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro per le politiche giovanili e le attività sportive, sono definite, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le modalità di verifica, attraverso la questura, della sussistenza dei requisiti ostativi di cui al comma 1 dei nominativi comunicati dalle società sportive interessate.

Le associazioni di tifosi, comunque denominate, che ricevono dalle società sportive sovvenzioni, contributi e facilitazioni di qualsiasi natura comunicano alle società medesime l'elenco dei propri aderenti.

Fermi restando gli obblighi di tenuta della documentazione contabile di cui alla normativa vigente, le società sportive conservano per il periodo di tre anni la documentazione relativa alle sovvenzioni, ai contributi e alle facilitazioni di qualsiasi natura corrisposti alle associazioni di tifosi e gli elenchi di cui al comma 2.

Alle società sportive che non osservano i divieti e le prescrizioni di cui ai commi 1 e 2 è irrogata dal prefetto della provincia in cui la società ha sede legale, al quale l'organo che effettua l'accertamento presenta il relativo rapporto, la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 20.000 a 120.000 euro.

Salvo che il fatto costituisca reato, nei confronti delle società sportive che non ottemperano all'obbligo di cui al comma 3, si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 10.000 a 50.000 euro.

Per quanto non previsto dal presente articolo si applicano le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni.

Art. 9

(Nuove prescrizioni per le società organizzatrici

di competizioni riguardanti il gioco del calcio)

1. E' fatto divieto alle società organizzatrici di competizioni riguardanti il gioco del calcio responsabili della emissione, distribuzione, vendita e cessione dei titoli di accesso, di cui al Decreto del Ministro dell'Interno 6 giugno 2005, di emettere, vendere o distribuire titoli di accesso a soggetti che siano stati destinatari di provvedimenti di cui all'articolo 6 della legge 13 dicembre 1989, n. 401 ovvero a soggetti che siano stati, comunque, condannati, anche con sentenza non definitiva, per reati commessi in occasione o a causa di manifestazioni sportive.

2. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro per le politiche giovanili e le attività sportive, sono definite, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le modalità di verifica, attraverso la questura, della sussistenza dei requisiti ostativi di cui al comma 1 dei nominativi comunicati dalle società sportive interessate.

3. Alle società che non osservano il divieto di cui al comma 1 è irrogata dal Prefetto della provincia in cui la società ha sede legale, la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 20.000 a 100.000 euro. Per quanto non previsto dal presente articolo si applicano le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni.

Art. 10

(Adeguamento degli impianti)

1. All'articolo 1-quater del decreto legge 24 febbraio 2003, n. 28, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2003, n. 88, dopo il comma 5 è inserito il seguente comma:

"5 bis. All'adeguamento degli impianti di cui al comma 1 possono provvedere le società utilizzatrici degli impianti medesimi, assumendone i relativi oneri. In tal caso, qualora ai fini dell'adeguamento dell'impianto alle prescrizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 occorranno particolari titoli abilitativi, l'amministrazione competente al rilascio del titolo provvede entro quarantotto ore dalla proposizione della relativa istanza, indice entro lo stesso termine, ove necessario, una conferenza di servizi ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241. La conferenza si pronuncia entro le successive ventiquattro ore. In difetto di provvedimento espresso, l'istanza di rilascio del titolo abilitativo si intende ad ogni effetto accolta".

Art. 11

(Iniziative per promuovere i valori della cultura sportiva)

1. Il Ministro per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive, d'intesa con il Ministro della Pubblica Istruzione e nell'ambito degli ordinari stanziamenti di bilancio, predisporre un programma di iniziative nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado con l'obiettivo di promuovere l'adesione e la partecipazione ai valori ed ai principi fondamentali della cultura sportiva, come sanciti dalla Carta Olimpica. Al medesimo fine il Ministro per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive, nell'ambito degli ordinari stanziamenti di bilancio, assicura, insieme al Comitato Olimpico Nazionale Italiano, la definizione delle opportune forme di intesa con le Regioni e gli Enti Locali e promuove la realizzazione di specifiche azioni ed iniziative, essenzialmente rivolte ai giovani, con le associazioni riconosciute e sostenute dalle Organizzazioni Sportive Nazionali ed Internazionali.

Art. 12

(Piano nazionale per l'impiantistica sportiva destinata

all'esercizio della pratica calcistica)

1. Il Ministro per le politiche giovanili e le attività sportive, d'intesa con i Ministri delle infrastrutture e dell'interno convoca un tavolo di concertazione per definire, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, entro centoventi giorni dalla data di convocazione, il piano nazionale straordinario per l'impiantistica destinata all'esercizio della pratica calcistica al fine di renderla maggiormente rispondente alle mutate esigenze di sicurezza fruibilità, apertura, redditività della gestione economica finanziaria, anche ricorrendo a strumenti convenzionali.

2. Al tavolo nazionale partecipano il Ministro per le politiche giovanili e le attività sportive, il Ministro delle infrastrutture, il Ministro dell'interno, il Ministro dell'economia e delle finanze, il C.O.N.I., i rappresentanti dell'ANCI, delle regioni e delle organizzazioni sportive.

Art. 13

Modifiche agli articoli 34 e 35 del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177

1. All'articolo 34, dopo il comma 6, è inserito il seguente comma:

"6 bis. I soggetti di cui al comma 3, nelle trasmissioni di commento degli avvenimenti sportivi, in particolare calcistici, sono tenuti all'osservanza di specifiche misure, individuate con codici di autoregolamentazione recepiti con decreto del Ministro delle comunicazioni di concerto con il Ministro per le politiche giovanili e le attività sportive, adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previo parere della Commissione parlamentare di cui alla legge 23 dicembre 1997, n. 451, anche al fine di contribuire alla diffusione tra i giovani dei valori di una competizione sportiva leale e rispettosa dell'avversario, per prevenire fenomeni di violenza o turbativa dell'ordine pubblico legati allo svolgimento di manifestazioni sportive".

2. All'articolo 35, dopo il comma 4 è inserito il seguente:

"4 bis In caso di inosservanza delle disposizioni dei codici adottati ai sensi del comma 6 bis dell'art. 34 si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 4 del presente articolo".

3. All'articolo 35, comma 2, le parole "per un periodo da uno a dieci giorni" sono sostituite dalle seguenti: "da tre a trenta giorni"."

MALEDETTO 2 FEBBRAIO

Inutile nascondere, l' incredibile serata di Catania ha lasciato dentro di me una ferita difficile da risanare. Mi sono visto davanti il futuro e sono rimasto penseroso per molto tempo. Non vorrei con queste due righe screditare la morte dell' ufficiale di polizia, ma dispiace comunque quando perde la vita una qualsiasi persona. Ho intitolato maledetto 2 febbraio queste due righe perché penso che da questa data cambieranno parecchie cose. Il mondo ultras e la figura dell' ultras in prima persona sono state infangate da azioni che hanno ben poco a che fare con questo contesto. Sparare nel mucchio additando l' ultras come criminale è qualcosa di riprovevole. Partendo dal presupposto che andrei anche a rubare pur di seguire la mia Scandone, mi preme sottolineare una sostanziale differenza tra ultras e affini. Chi si reca allo stadio con coltelli, spranghe e bombe carta non va sicuramente per fare il tifo per la propria squadra o per confrontarsi con una tifoseria avversaria. Concepisco lo scontro fisico a mani nude come confronto tra ultras ma oltre proprio non riesco. Chi quella sera era allo stadio era intenzionato a colpire la polizia. L' evento sportivo e quindi lo stadio erano solo mezzi utilizzati per giungere ad uno scopo premeditato. Lo stadio è un luogo dove confondendoti nella massa puoi agire indisturbato. I criminali che hanno agito lo avrebbero fatto in qualsiasi circostanza se potevano. E' difficile scontrarsi con la polizia davanti ad un bar! Credo che bisogna risalire al problema dalle origini. Mi domando per quale motivo vi è un accanimento del genere contro le forze dell' ordine? Per quale motivo non godono della fiducia da parte dei cittadini? Non credo che solo quelle persone di Catania e solo chi frequenta gli stadi la pensa in quel modo. La loro azione nella società va totalmente rivisitata a mio modo di vedere, altrimenti non ci sarebbe alcun motivo a promuovere tali manifestazioni di dissenso. L' ultras è colui che vive tutti i giorni per la propria squadra, chi macina km, che ci mette la faccia, chi ci mette i soldi di tasca, che canta fino alla morte, chi gioisce e soffre anche per un "insignificante" partita di basket. Il mondo dello sport è sporcato da troppo denaro! Come si fa a dire a Sky che il campionato non gioca? I nuovi provvedimenti emanati dal governo hanno presupposto la totale repressione al dialogo. Perché non posso seguire la mia squadra in trasferta? Perché devo stare davanti al televisore quando il cuore ti comanda di partire? Come si suol dire per colpa di qualcuno non si fa credito a nessuno. Forse a qualche tifoseria o pseudo-tale la cosa non creerebbe scompensi (vedi chi non va mai in trasferta...), ma come la mettiamo con chi alla sua squadra ha legato amicizie, affetti, aggregazione, passione,.... La VITA! Chi non riesce a stare un minuto senza la sciarpa al collo, chi per seguirla sarebbe disposto a vendere l' anima al diavolo, senza essere criminale ne tantomeno assassino? Forse la fine di questo modo di vivere per molti potrebbe significare l' inizio di un declino che, sinceramente, non può essere sanato pulendo i bagni o cancellando scritte. E' compito di ogni ultras costruire attorno all' evento settimanale un impegno continuativo 7 giorni su 7 fondato sull' aggregazione, la fratellanza e la voglia di vendicare spazi e libertà, quella che ognuno di noi ha il diritto di avere.....
**SCIARPA AL COLLO CAPPUCCIO IN TESTA LA NOSTRA DIVISA SARA' SEMPRE QUESTA!
AVANTI ULTRAS!!!!**

COMUNICATO O.F. NO RAZZISMO

Oggetto: PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI del 19 feb. 07 fonte FIP.it

A.I.R. AVELLINO ammenda di Euro 843,00 per uso di strumenti sonori atti a turbare il regolare svolgimento della gara dopo che l'invito alla società di provvedere è rimasto senza esito (uso di una sirena), per manifestazioni ispirate ad odio e discriminazione razziale nei confronti di un tesserato ben individuato (Mcpherson).

In merito ai provvedimenti adottati dalla Federazione inerenti ai presunti cori razzisti rivolti nei confronti dell'atleta Mcpherson, riteniamo doveroso chiarire e puntualizzare alcuni nostri atteggiamenti decisamente fraintesi. Premesso che sono numerosi i giocatori di colore militanti nella nostra squadra (con i quali intratteniamo costantemente rapporti interpersonali che vanno oltre il semplice sostenere i nostri beniamini durante le gare di campionato), riteniamo che le accuse che ci sono state mosse siano del tutto gratuite ed infamanti per l'intera città e per l'intera provincia irpina. I cori ritenuti "razzisti" effettuati nei confronti dell'atleta Mcpherson hanno tutt'altra motivazione. L'atleta in questione durante la passata stagione agonistica si è reso protagonista, al termine della penultima gara di campionato, meritatamente vinta dalla formazione livornese, di atteggiamenti poco edificanti e non deontologicamente consoni ad un atleta del suo calibro verso il pubblico. Pertanto è normale che al suo ritorno ad Avellino fosse accolto da fischi e cori di disappunto, ma MAI CORI RAZZISTI, cori che sarebbero stati comunque rivolti a qualsiasi altro atleta, anche italiano. Vorremmo ricordare che tra le tante iniziative che la tifoseria irpina ha intrapreso negli anni nell'ambito del sociale c'è proprio una adozione a distanza di un bambino del Bangladesh.

Pertanto chiediamo che si rendano pubbliche scuse a tutta la cittadinanza avellinese da parte della Federazione Italiana Pallacanestro e nella fattispecie dagli arbitri Tola, Paternicò e Grossi.

Direttivo
Original Fans Avellino

TRA POESIA E MUSICA

Siamo come la frutta originale, maturata alla luce del sole: fortunato chi la trova!

Compagni di tante battaglie, AMICI per sempre!

QUESTI SONO GLI ULTRA'!

*Noi che piangiamo a Reggio Emilia,
noi che facciamo subito l'abbonamento
nonostante la retrocessione,
noi che lo paghiamo,
noi cuore palpitante della curva,
noi che sorridiamo al ripescaggio.
Noi che facciamo beneficenza,
noi genitori di un bambino bengalese,
noi con la scopa in mano
a pulire la NOSTRA città,
noi che disegniamo il campetto,
noi che montiamo la tribunetta,
noi che facciamo aggregazione.
Noi con la sciarpa al collo,
noi con la bandiera in mano,
noi sotto la pioggia,
noi sotto la neve,
noi col sole che spacca le pietre.
Noi e l'autostrada,
noi e le montagne,
noi e il mare,
noi con Federico,
noi che facciamo lotterie,
noi che diciamo di stare a dormire da un amico
e invece andiamo in trasferta.
Noi, Belle e Sebastien,
noi e l'IMMENSITA',
noi che ci incazziamo tra di noi
e poi ci dividiamo il panino.
Noi che vogliamo questa vittoria,
noi che vogliamo gente che lotta,
noi che lottiamo per questa maglia.
Noi che teniamo a due colori,
noi prigionieri di una fede,
noi che non abbiamo timori,
ma soprattutto...*

**...l'AVELLINO SIAMO NOI!
Tanti Auguri Wagliù!**

I MOSCHIANESI

(musica: Checco Zalone - testo: 8-7 dcr)

*E' domenica mattina e io vorrei
che "sarebbe" di già pomeriggio,
x andare a veder la Scandone ad Avelli.
Una macchina non basterà,
prenderemo anche quella di Antò,
con la Panda e la Punto faremo un figurò.
Ma sui tornanti di Santa Cristina,
tra il ghiaccio e la neve, lo sai cosa c'è?
Trovì un camionista
che blocca la pista,
il sorpasso è rischioso x me!*

*I MOSCHIANESI siamo piccoli eroi,
ad Avellino è una trasferta x noi.
Pochi o numerosi, siamo sempre sfiziosi,
paesanotti orgogliosi siamo noi.
Ai MOSCHIANESI, è bene che tu lo sai,
salami e vino non mancheranno mai;
ma quando c'è da incitare, quando c'è da lottare,
vicini dobbiamo stare...
...agli ORIGINAL FANSI!!!!!!!!!!!!!!*



TRA PARQUET E REALTA'

L'ASSETTO... DEFINITIVO

La primavera è arrivata in netto anticipo, quest'anno. Almeno qui in Padania, da dove vi scrivo... Lì ad Avellino com'è? Scommetto che piove. Oh, meteorologicamente parlando, Avellino fa sempre mondo a parte. Chi a Milàn, invece, noi terroni immigrati clandestini abbiamo già la possibilità di crogiolarci al sole. Pensate che strazio: passeggiare per Milano con il sole, il caldo, prati ed alberi fioriti. Mi ci voleva proprio una scusa per restare a casa ad ascoltare le grida gioiose dei bimbi del vicino asilo, che finalmente possono giocare all'aria aperta dopo mesi di freddo. Per fortuna ci ha pensato il mitico Sendero a togliermi da questo impiccio. Con un sms, pochi giorni fa, mi ha invitato a scrivere un pezzo per questo numero della fanza. Quasi un ricatto, più che una richiesta. Suonava tipo: "visto che non ti fai vedere e sentire più, almeno vedi di scrivere qualcosa per La Voce della Curva". Obbedisco! Non vorrei ritrovarmelo sotto casa, armato di un grosso randello, nel giorno del mio ritorno per le festività pasquali. Marco, ricordati che oggi ci sono pene più severe, per gli ultras che si macchiano di atti di violenza nei confronti degli amici che abitano al nord! Non conosci questa legge?! Informati meglio! Comunque, il caro Sendero, questa volta mi ha chiesto di scrivere un pezzo su quello che dovrebbe essere, ormai, l'assetto definitivo dell'Air Avellino. Ma perché... L'Air ha un assetto definitivo?! Che stupido, che sono! Forse Marco mi ha scritto un messaggio cifrato, un po' in dialetto ed un po' in italiano. Forse voleva farmi notare che, perdendo in casa contro Varese, la Scandone si è definitivamente "assetata", che come molti di voi sapranno, in dialetto campano-napoletano-irpino maccheronico, può anche voler dire che si è "seduta" una volta per tutte! Quella dell'ASSETTO è una vera e propria filosofia di vita che, dovete ammetterlo, ad Avellino è più diffusa degli "alberi di nocelle". Sono o non sono gli avellinesi, gli uomini famosi in tutto il mondo perché devono assolutamente parcheggiare l'auto davanti al negozio, quando vanno a fare shopping?! E poco importa se ci sono già tre file di auto ferme con le frecce lampeggianti o se il negozio in questione è a soli 50 metri da casa. E mi sa che questo "assetto" è anche altamente contagioso.

Penso che Petrov possa sicuramente testimoniare. Lo sloveno è arrivato ad Avellino a metà febbraio assicurando con, sulle spalle, un sacco pieno di buoni propositi. Il 3 di marzo, alla vigilia della sfida con Varese, Petrov aveva suonato la carica ed aveva vietato a se stesso ed ai compagni di subire battute d'arresto al Paladelmauro. "Con gli ultimi arrivi siamo più completi e ci stiamo allenando molto bene. Possiamo battere anche chi ci precede in classifica, con l'aiuto del pubblico", ipse dixit... Ma non aveva fatto i conti con "l'assetto definitivo" di parte dei tifosi biancoverdi, che da tempo disertano il Del Mauro, lasciando l'onere di supportare la squadra a meno di 1400 tifosi. (quelli paganti e i 3000? Tutti portoghesi) Ce ne sono talmente tanti, in Irpinia, di malati di "assetto", che Petrov è stato ben presto contagiato dal morbo. Il suo -1 di valutazione, contro Varese, parla chiaro. Poverino! Dorkofikis ha fatto appena un po' meglio di lui, ma come potremmo pretendere di più? Lui è ancora convalescente... il morbo dell'assetto l'ha già contagiato lo scorso anno. Mi raccomando: vegliate su tutti gli altri! Specialmente su Zimmermann, Lisicky e Radulovic! Loro, forse, ancora non si sono assettati! Anche se, leggendo i quotidiani del dopo-Varese, mi sa che nell'ultimo quarto d'ora di gioco, il fenomeno dell'assetto ha coinvolto un po' tutti. O forse Sendero voleva che dessi un mio giudizio su come la squadra è stata modificata, in questi primi mesi del 2007, con la speranza che questo roster possa arrivare fino alla fine della stagione?! Ops... Allora dimenticate tutto quello che ho scritto qui sopra! Tutte cazzate, tutte cazzate! La squadra è stata rinforzata a dovere ed è competitiva! Ci salveremo senza problemi e spezzeremo le reni alla TD Shop Livorno. Ed anche a Teramo e Reggio Emilia... forse... In realtà non so se sarà davvero così, ma di una cosa sono sicuro. Se le prossime domeniche ci saranno altri tifosi che preferiranno "assetarsi" sulle poltrone di casa, invece di andare al palazzetto a fare il tifo, allora il rischio di bissare la sciagura dello scorso anno si fa molto concreto. Assettatevi, sempre più numerosi, sulle poltroncine del Paladelmauro e ce la faremo senza problemi! E magari, contro Treviso, lasciatemi un posto in curva sud. Per una volta, quest'anno, su quelle gradinate mi ci "assetto" anche io!

<erregi>

8 YEARS OF PASSION ...

Si sa, i compleanni vanno festeggiati... E se il compleanno in questione riguarda un gruppo di ragazzi uniti non solo dall'amore per il basket e la fede per la NOSTRA Scandone, ma anche a episodi di vita quotidiana, non può che venir fuori una grande festa! Si parla dell'8° compleanno degli Original Fans. Un party esclusivo, tenutosi il 9 febbraio al Rotari Pub Disco, che non poteva non essere organizzato dall'efficiente Sendero e dall'esperto di musica (e qui sono cominciate le nostre preoccupazioni, evitando di ricordare qualche precedente...) Metallaro. E fa piacere pensare che, in risposta a questo invito, ci sia stata una numerosa partecipazione non solo da parte dei membri del gruppo, ma anche dai semplici appassionati di basket, tanto che gli aiutanti all'ingresso hanno trovato difficoltà nel riporre tutti i giubbini. Dicevamo...una festa esclusiva, sottolineata soprattutto dalla presenza della Società, della squadra e anche del sindaco della città di Avellino, ripresi dalle telecamere dei tg locali. Appena riuniti tutti, grande assalto al buffet e alla torta. Un ringraziamento particolare al dj Angelo che ha dato inizio alle danze, fiancheggiato dal nostro fedele speaker che non ha perso occasione per richiamare anche i giocatori, non sul parquet questa volta, ma su una pista da ballo. A incoraggiare i suoi, il nostro grande Pippo

Frascolla che ha mostrato una buona coordinazione nei movimenti, accompagnato brevemente da "Pietro" Lisicky. Tutti in pista, dunque, da bravi sostenitori di "Amici" (ci mancava veramente solo Maria de Filippi), con coreografie alla Garrison, prese a voli dell'angelo (Smilzo e Anna), e piroette con finale a terra...e tacco rotto ad opera dell'"allegro" Geometra. Ma non ci si perde d'animo, perché si continua a ballare con le scarpe-pantofole di Monkey, insieme ad uno strepitoso Metallaro e uno Gnappo, perfetto riproduttore dei balli, dai più piccini, quasi in stile Superman, ai più vecchi! Insomma, non ci siamo fatti mancare proprio niente! L'8° anniversario di fondazione del gruppo... Per noi new entry è stato il primo, quello di partenza, perché speriamo di continuarne a farne parte!
Auguri a tutti gli Original Fans!!!

Noinonsiamonapoletane

GLI O.F. VISTI DA LONTANO

Eccoci riuniti tutti al Rotari per festeggiare l'8° compleanno degli O.F.

La festa si è svolta nella spensieratezza e nella simpatia più assoluta, in quanto gli organizzatori e gli invitati sono stati capaci di trasmettere tutte le emozioni e i sentimenti di chi sostiene e crede nella squadra del cuore.... L'evento mi ha suscitato grandi emozioni, in quanto il nostro caro amico ANGEL ONE è riuscito a mantenere calda la musica fino a tardi e perché gli amici di sempre mi hanno fatto divertire, dando ad ognuno la dose di entusiasmo e umorismo che aiuta a dimenticare i problemi...

Non è molto che frequento queste persone, ma posso dire che in loro ho trovato UN GRUPPO VERO, capace di dare amicizia senza interessi. Gli O.F. hanno saputo accettarmi senza problemi, dandomi ognuno qualcosa di diverso. Inoltre mi han dato molto a livello di sentimenti ed affetto, cose che è sempre più difficile trovare oggi. Per questa ragione ritengo tutte le persone che fanno parte degli O.F. semplicemente fantastiche. Un gruppo che sa divertirsi e sa far divertire, sa aiutarti e tirarti su di morale quando ce n'è bisogno!!! Spero che ci siano altre opportunità per divertirsi così (anche se per "noi" è festa tutte le sere) e che il gruppo continui a crescere, ma sempre su quelle basi solide su cui si poggia da sempre.

Complimenti a tutti e continuate a rispettarvi e a volervi bene...

un bacio Fiorella ...

E NON CHIAMATELO BASKET MINORE

Dopo alcuni numeri della "Voce della Curva" in cui abbiamo dato spazio alle società di basket minore della nostra città e della nostra provincia analizzando vari aspetti (categorie in cui militano, roster ecc.) abbiamo pensato (secondo noi bene) di dare visibilità anche a 2 squadre avellinesi del basket femminile e cioè l'Acsi Basket 90 e l'ASD Partenio Basket 2004 dando libertà di svariare sulla loro storia e sulle attività, nonché i campionati in cui militano! A dire il vero eravamo intenzionati a chiamare anche qualche dirigente della società Ariano che da anni si è affacciata nel basket che conta con un progetto a dir poco "familiare" (il basket che piace a noi). Purtroppo questioni di tempo non ci hanno permesso di avere un articolo su questo numero ma contiamo di avere un po' di storia nel prossimo! Nel frattempo curiosiamo sulle nostre 2 società avellinesi senza dimenticare che tanti di noi si sono formati proprio seguendo il basket femminile che ad Avellino ha sempre avuto grosse tradizioni e invitiamo pubblico e tifosi a seguire le nostre ragazze che solitamente, nelle partite casalinghe, giocano il sabato una alla Palestra Comunale e l'altra al Palazzetto dello Sport "Giacomo Del Mauro". La maggior parte delle giocatrici è di Avellino e vanno sostenute NON LO DIMENTICATE! Tra l'altro, non vi preoccupate, gli ingressi sono GRATUITI!

ASD PARTENIO BASKET 2004

A cura del Colonnello Mario Cucciniello (dirigente-accompagnatore della Partendo Basket AV)

Tredici anni in A1, sette in A2, 2 presenze in Coppa Ronchetti. È l'AVELLINO del basket rosa; il club più blasonato della Regione.

Hanno indossato la maglia bianco-verde atlete di grandissimo talento: Nissen, Kassner, Hampton, Wolken, Baykusa, Bellastella e non per ultima Mabel Bocchi, ecc...

Adesso abbiamo iniziato la rinascita. La Partenio è ripartita da zero ed oggi milita nel campionato di B2, ma con quattro fulcri storici (Mirosa Magnotti, Col. Cucciniello Mario, Giusy Festa, Rosy Ampollino) si tenta la risalita. Quest'anno è l'anno buono!

Contiamo di riportare il grande pubblico al palazzetto come avvenne nel 1988 per la promozione in A1 col Geas davanti a 4000 spettatori.

I sacrifici sono enormi; solo con l'aiuto della COSMOPOL (Istituto di vigilanza) non si può avere tranquillità. L'unica certezza è il vivaio giovanile (due squadre under 14 e under 13) ed il settore minibasket (tutte femminucce).

Speriamo bene e sempre più avanti e in alto!

N.B. Ringrazio gli Original Fans per lo spazio e la visibilità che ci è stata data

ACSI BASKET 90

A cura di una giocatrice dell'ACSI BASKET '90

Nell'immediato dopo terremoto del 23/11/1980, il presidente dell'A.C.S.I. cav. Emilio De Feo, pur non disponendo di impianti sportivi, costruì il Centro Addestramento Basket A.C.S.I., affinché lo sport continuasse ad essere stimolo di vita per i giovani. Il presidente si assicurò la collaborazione di istruttori competenti e valorosi, professionalmente preparati e dotati di indiscusse qualità morali. Grazie al loro operato si riuscì a partecipare con successo a tutti i tornei provinciali e regionali. I primi prestigiosi traguardi si raggiunsero nel lontano 1985 quando le ragazze militanti nel campionato propaganda acquisirono il diritto di partecipare alla fase interregionale dopo aver terminato la prima fase imbattute. Nel 1986, complice un forte settore giovanile, il cavaliere decise di iscriversi al campionato promozione. La formazione, affidata alle sapienti cure di coach Enzo Carullo raggiunse il traguardo play-off, sfiorando la promozione. Nello stesso anno, le ragazze classe 1972 partecipanti al campionato allieve (tra le quali Donatella Buglione e Marica Aurigemma) arrivarono a disputare le fasi nazionali della loro categoria. Nell'87-88 si ottennero numerosi successi. I gruppi "gazzelle" e "libellule" guidati da Maria Pia Capone e Pasquale De Feo e il gruppo "propaganda" allenato da Nico Maglio, si classificarono primi nei loro campionati. La formazione "allieve", sotto la sapiente guida di Romilda Palumbo si classificò al quinto posto nelle finali nazionali di Castrocaro Terme. Le cadette di coach Gianfranco Lenzi conquistarono la fase Interregionale ma soprattutto si conquistò la prima promozione dal campionato "promozione" alla serie C. Finita la stagione agonistica, il pres. De Feo siglò un accordo con Abate, allora presidente della Pallacanestro Avellino militante in serie A2. 7 atlete e l'intero staff tecnico passarono, quindi, nell'altra società irpina conquistando, l'anno successivo, la promozione nella massima categoria. A questo punto una scelta infelice; quella di allontanare le ragazze irpine dalla serie A1. Ciò mandò in fumo tutto il lavoro effettuato volto alla valorizzazione delle atlete avellinesi. Per questo motivo De Feo, quasi per scommessa, fondò, con un rinnovato parco giocatrici, la società A.C.S.I. Basket '90. Nell'anno sportivo 1991/1992, grazie anche al ritorno tra le fila bianco-blu delle più affezionate atlete che negli anni precedenti si erano allontanate dal sodalizio di via Scandone, si disputò il campionato promozione, vinto poi nell'annata 1992/1993. Nei due anni successivi, la stessa formazione, pur tenendo testa in classifica, non riuscì a compiere il salto di categoria classificandosi sempre seconda. Nel 95/96, la Federazione, per meriti sportivi, concesse all'A.C.S.I. la possibilità di partecipare al Campionato Nazionale di serie B. La squadra, affidata a Coach Roberto De Luca ottenne, con largo anticipo, una meritata salvezza. Nel 97/98, si cercò di valorizzare le giovani cestiste irpine militanti nel sodalizio bianco blu (Federica Borneo, Valentina Cimmino, Rosanna Nevola). Affiancate da esperte giocatrici del calibro di Luisa Corallo e Bianca Maria Carullo, si ottenne una tranquilla salvezza e soprattutto si gettarono ulteriori solide basi per il futuro. Nel 98/99, si sfiorò il salto in A2. Negli anni seguenti (fino al 2002), l'A.C.S.I. continuò a militare nel campionato di serie B nazionale senza però mai riuscire a compiere il salto di categoria. Numerose le giocatrici che si sono avvicendate in quegli anni (su tutte Beatrice De Blasi, Francesca Nobile, Valeria Gomes, Laura Nolé, Eliana Pecoraro, Eluisa Nuzzo, Sonia Calabrò); altrettanto numerosi i tecnici (Ciro Petretta, Pino Verdichizzi, Gianfranco Lenzi, Tommaso Caputo, Raffaello Califano). A causa dei numerosi problemi economici, il presidente De Feo decise, nel 2003, di rinunciare alla serie B per iscriversi al campionato di serie B2 regionale e soprattutto decise di dare spazio soltanto a giocatrici avellinesi. Scelta oculata ma soprattutto fruttifera. Negli ultimi anni la formazione bianco blu si è sempre piazzata nei primi tre posti in classifica ottenendo di diritto la partecipazione ai play off. Circa la stagione agonistica ancora in corso, non è ancora il tempo di parlarne... Non rimane che rimboccarsi le maniche e incrociare le dita!!!



UN PO' DI STORIA

CAMPIONATI DAL 1920 AL 1948

1920: SI DISPUTA IL PRIMO CAMPIONATO

L'anno 1920 vede la disputa del primo campionato italiano organicamente strutturato con la partecipazione di 8 squadre e vinto dalla S.E.F. Costanza Milano.

Ma questo campionato così come quello successivo, viene organizzato dalla Federazione ginnasta Nazionale Italiana, di conseguenza del fatto che la prima esibizione di "palla a cerchio" era avvenuta all' interno di un concorso ginnico a Venezia nel 1917.

Nel Novembre del 1921 viene costituita la FIB(Federazione Italiana Basketball)

1920: *S.E.F. Costanza Milano:* Carlo Andreoli, Angelo Bagnato, Poligono Longoni, Evezio Perabò, Augusto Vitali

1921: *A.S.S.I Milano:* Armagli, Guido Brocca, Carlo Canevini, Alberto Valera, Giannino Valli All.Guido Brocca

1922: NASCE IL CAMPIONATO DELLA FEDERAZIONE

Nel Novembre del 1921 viene costituita la FIB (Federazione Italiana Basketball) che organizza per l'anno successivo, il 1922, il primo campionato ufficiale della Federazione: il via del mese di marzo con 8 squadre che diedero vita a 2 gironi e vittoria finale dell' ASSI Milano. Sino al 1926 Federazione Ginnastica Nazionale Italiana e FIB diventa successivamente FIPAC cioè Federazione Italiana Palla al Cesto) organizzarono due campionati paralleli che vennero poi unificati.

Dal 1929 la Federazione assunse la denominazione definitiva e ancora attuale di Federazione Italiano Pallacanestro.

1922: *A.S.S.I Milano:* Armagli, Guido Brocca, Carlo Canevini, Alberto Valera, Giannino Valli All. Guido Brocca

1923: *Internazionale Milano:* Vito Baccarini.Gustavo La porte. Manzotti, Arrigo Muggini, Giuseppe Sessa, All. Arrigo Muggini

1924: *A.S.S.I Milano:* Ballerini, Bruno Bianchi, Guido Brocca, Carlo Canevini, Alberto Valera, Giannino Valli,All. Guido Brocca

1925: *A.S.S.I Milano:* Luigi Birida, Guido Brocca, Carlo Concevini, Giannino Valli, All. Guido Brocca

1926: *A.S.S.I Milano:* Bruno Bianchi, Guido Brocca, Carlo Canevini, Aldo Riveda, Giuseppe Sessa, Alberto Valera, All. Guido Brocca

1927: *A.S.S.I Milano:* Luigi Birida, Guido Brocca, Carlo Concevini, Giuseppe Sessa, Alberto Valera, Giannino Valli, Camillo Veronesi, All. Guido Brocca

1928: *Ginnastica Roma:* Arnaldo Andrei, Vitorio Diana, Mario Guidarelli, Adolfo Mazzini, Giambattista Rovelli, Toti, Evaristo Zimbelli, All. Angelo Bovi

1929: *NON DISPUTATO*

1930: *Ginnastica Triestina:* Luciano Antonimi, Aldo Avanzino, Giorgio Cosmini, Nereo Croli, Albino Coppo, Emilio Giassetti, All. Attilio De Filippi

1931: *Ginnastica Roma:* Cavenni, Marino Falsetti, Francesco Ferrero, Marcello Mancini, Adolfo Mazzini, Mino Pasquini, Giambattista Rovelli, All. Angelo Bovi

1932: *Ginnastica Triestina:* Luciano Antonimi, Aldo Avanzini, Albino Coppo, Ronaldo Donanti, Livio Franceschini, Emilio Giassetti, Emilio Giassetti, Egidio Premiani, Ezio Varisco, Claudio Zampieri, All. Attilio De Filippi

1933: *Ginnastica Roma:* Alberto Cecchini, Marino Falsetti, Guglielmo Mancini, Marcello Mancini, Adolfo Mazzini, Mino Pasquini, Giambattista Rovelli, All. Angelo Bovi

1934: *Ginnastica Triestina:* Luciano Antonimi, Bruno Caracoi, Albino Coppo, Sergio Fabro, Livio Franceschini, Emilio Giassetti, Egidio Premiani, Ezio Varisco, Tullio Zanetti. All. Attilio De Filippi

1935: *Ginnastica Roma:* Alberto Cecchini, Marino Falsetti, Livio Franceschini, Marcello Mancini, Adolfo Mazzini, Mino Pasquini, Remo Piana All. Angelo bovi

1935/36: *Borletti Milano:* Davide Battasini, Franco Brusconi, Enrico Castelli, Ezio Conti, Emilio Giassetti,Camillo Marinone, Sergio Raganella, All. Giannino Valli

1936/37: *Borletti Milano:* Egizio Bianchi, Davide Battasini, Franco Brusconi, Enrico Castelli, Ezio Conti, Emilio Giassetti,Camillo Marinone, Sergio Paganella, All. Giannino Valli

1937/38: *Borletti Milano:* Egizio Bianchi, Franco Brusconi, Enrico Castelli, Cesare Canetta, Camillo Marinone, Sergio Paganella, Mino Pasquini, All. Giannino Valli

1938/39: *Borletti Milano:* Cesare Canetta, Enrico Castelli, Ezio Conti, Alfredo Garovaglia, Camillo Marinone, Mario Novelli, Sergio Paganella, Mino Pasquini, All. Giannino Valli

1939/40: *Ginnastica Triestina:* Luciano Antonimi, Giuseppe Bernini, Ambrogio Bessi, Albino Bocciai, Bruno Caracoi, Mario Catterini, Umberto De Feo, Livio Franceschini, Mario Novelli, Bruno Rennier, Livio

Segulin, All. Attilio De Filippi

1940/41: *Ginnastica Triestina:* Ermanno Antonimi, Giuseppe Bernini, Francesco Brunetti, Bruno Caracoi, Mario Catterini, Umberto De Feo, Mario Novelli, Severino Radici, Bruno Renner, Livio Segulin, All. Attilio De Filippi

1941/42: Reyer Venezia: G. De Nardus, Marcello De Nardus, Armando Fagorazzi, Enrico Barbosi, Luciano Montini, Amerigo Fenzo, Giuseppe Stefanini, Sergio Stefanini All. Carmelo Vidal

1942/43: Reyer Venezia: Marcello De Nardus, Frezza, Enrico Barbosi, Guido Gerlato, Luciano Montini, Giuseppe Stefanini, Sergio Stefanini All. Carmelo Vidal

1943/44: *NON DISPUTATO*

1944/45: *NON DISPUTATO*

1945/46: *Virus Bologna:* Gianfranco Bersani, Marino Calza, Carlo Cherubini, Galeazzo Dondi Dell' Orologio, Gianfranco Facciali, Gelsomino Girotti, Gianfranco Marinelli, Luigi Rapini, Venzo Vanini All. Renzo Poluzzi

1946/47: *Virtus Bologna:* Gianfranco Bersani, Marino Calza, Carlo Cherubini, Galeazzo Dondi Dell' Orologio, Gelsomino Girotti, Gianfranco Marinelli, Renzo Ranuzzi, Luigi Rapini, Venzo Vanini All. Renzo Poluzzi

1947/48: *Virtus Bologna:* Gianfranco Bersani, Carlo Cherubini, Sergio Ferrigni, Gelsomino Girotti, Gianfranco Marinelli, Carlo Neuroni, Cesare Neuroni, Renzo Ranuzzi, Luigi Rapini, Venzo Vanini, All. Giancarlo Marinelli

PRIMO CAMPIONATO A GIRONE UNICO 1944/49

FORMULA: Girone unico all' italiana con partite di andata e ritorno E' ammesso il pareggio (che vale un punto)

1948/49 : Virtus Bologna Campione d'Italia con 42 punti retrocedono A.P. Napoli a 16 punti e S. Giusto Trieste a 8 punti.

CLASSIFICA MARCATORI 1948/49

Marcatori	Squadra	Punti	Presenze	Media punti
Stefanini S.	Reyer Venezia	167	15	11.13
Miliani A.	S. Giusto Trieste	238	22	10.81
Miliani G.	Borletti Milano	191	20	9.55
Radici	Ginnastica Triestina	186	20	9.30
Ranuzzi	Virus Bologna	168	20	8.40

1949/50: Borletti Milano è Campione d'Italia con 42 punti retrocedono: Polizia Vivile Trieste con 17, Pallacanestro Gallarate con 16 punti, Ginnastica Torino, A.P. Napoli con 11 punti

CLASSIFICA MARCATORI 1949/50

Marcatori	Squadra	Punti	Presenze	Media punti
Romanutti	Lega Nazionale Trieste	378	26	14.53
Stefanini	Borletti Milano	329	25	13.16
Miliani A.	Italia Gradisca	279	26	10.73
Gervasi	Pallacanestro Pavia	229	26	10.73
Ranuzzi	Virus Bologna	194	21	9.23

Nella prossima fanzina continueremo con la storia di questo magnifico sport che ci appassiona. Guarderemo le varie coppe europee che nasceranno e che vedranno le squadre italiane protagoniste nonchè le divisioni dei campionati che dalla serie A si trasformano in serie A1 e A2.

IL CASO LORBEBEK

Un terremoto rischia di colpire il basket italiano. La Benetton Treviso potrebbe aver superato il limite dei 18 tesseramenti consentiti in una stagione utilizzando in posizione irregolare Erazem Lorbek, uno dei colpi più importanti messi a segno a campionato avviato. Lorbek per ora ha giocato cinque partite, la Benetton ne ha vinte tre. Le tre vittorie hanno permesso alla squadra veneta di accedere alla Final Eight di Coppa Italia che poi ha vinto. Se a posteriori dovesse risultare che l'utilizzo di Lorbek era in effetti irregolare scatterebbero le sconfitte a tavolino, il che oltre a sconvolgere la classifica (2 punti in più per Napoli, Reggio Emilia e Livorno, 6 in meno per Treviso), creerebbe una situazione di grave imbarazzo: come omologare una Coppa Italia vinta da una formazione che non avrebbe dovuto giocarla? Si invaliderebbe la competizione o verrebbe premiata la seconda classificata (VidiVici Bologna) a spese delle formazioni (Roma e Siena) battute da Treviso nei turni precedenti? I fatti: Treviso ha tesserato Lorbek il 3 gennaio 2007. I giocatori utilizzati (non sono da considerare quelli del vivaio senza contratto) con lui sono 19: i dieci normalmente utilizzati, l'infortunato Richie Frahm, i quattro rilasciati o ceduti (in ordine cronologico Luca Sottana, Matt Santangelo, Nick George e Joey Beard), i tre ragazzini ingaggiati con contratti professionistici in estate perché si svincolassero dai precedenti club (Renzi, Rullo e Martinoni) e la pietra dello scandalo Gino Cuccarolo. Classe 1987, 2,19 di statura (è il più alto in A), il sospetto è che Cuccarolo sia stato tesserato come «giocatore di serie»: ogni club può vincolare un proprio prodotto per cinque stagioni quando diventa maggiorenne o per tre stagioni a 21 anni. Il contratto di Cuccarolo sarebbe stato, successivamente alla stipula, rescisso. Ma di questa rescissione alla Federazione non risulta nulla e neanche alla Giba, l'Associazione giocatori e del resto, se esistesse, Cuccarolo non avrebbe più potuto andare a referto con la Benetton, che è quanto avvenuto anche domenica nella finale di Coppa. Ma è scomparso il contratto, non esiste la rescissione (che implicherebbe l'esistenza di un contratto): qui nasce il giallo. Treviso potrebbe difendersi sostenendo che Cuccarolo non è mai stato messo sotto contratto. Ma deve dimostrarlo. Il presidente Fip, Fausto Maifredi, ha annunciato di aver attivato la Procura federale per aprire un'inchiesta. Se venisse attestato che Cuccarolo è ancora sotto contratto con i biancoverdi le sanzioni per il club trevigiano sarebbero disastrose: tutte le partite in cui la Benetton ha schierato Lorbek vincendo sarebbero da annullare. La Benetton, quindi, potrebbe perdere la Coppa Italia. LA BUFERA è arrivata. Ora bisogna solo capire quando e come finirà. E che conseguenze avrà sulla serie A di basket. COSA SUCCEDA. E ora cosa succederà? Ieri c'era chi parlava di partite perse a tavolino per la Benetton (in tal caso la Bipop avrebbe due preziosi punti in più come dimostra la classifica in alto) e chi, invece, sosteneva che non esistono sanzioni per un errore del genere e che Treviso potrebbe cavarsela con una multa. Nel frattempo il presidente della Lega Basket Enrico Prandi ha rassegnato le dimissioni. La decisione è giunta in seguito alla riunione informale con i rappresentanti delle società indetta per discutere il caso della Benetton Treviso, che avrebbe tesserato più di 18 giocatori, contravvenendo così al regolamento della federazione. In seguito la Benetton Treviso ha ammesso di aver tesserato per errore Gino Cuccarolo. Prima le dimissioni del presidente della Lega Basket Prandi, poi quelle del segretario generale Massimo Zanetti, e ora le teste che rotolano sono quelle della dirigenza trevigiana, rea (anche se l'inchiesta federale è ancora in corso) di avere avallato il 19esimo tesseramento stagionale, proprio quello di Lorbek (violando così il tetto dei 18 tesseramenti consentiti). Ieri Treviso ha annunciato le dimissioni del general manager Andrea Fadini, l'uomo che aveva raccolto quest'anno l'eredità di quel Maurizio Gherardini volato in Canada per far da chioccia a Bargnani e far grandi i Toronto Raptors. E i veneti hanno anche licenziato il team manager Cirelli. Insomma, fatta salva la buona fede dei campioni d'Italia e la volontà di tutti di uscire fuori dal caos senza finire in tribunale, sembra probabile, a questo punto, che Treviso possa beccarsi una penalizzazione che, comunque, stravolgerebbe la classifica e la corsa ai playoff.

La Giudicante infligge alla Benetton 12 punti di penalizzazione.

21/03/2007 19:15

La Commissione Giudicante Nazionale si è pronunciata per i tesseramenti dei giocatori Lorbek e Cuccarolo. La Commissione ha inibito da qualsiasi attività sociale e federale Andrea Cirelli (ex General Manager Benetton Treviso) per due anni a partire dal 21 marzo 2007 e ha penalizzato la Pallacanestro Benetton Treviso di 12 punti in classifica per il campionato in corso.

Andrea Cirelli è stato riconosciuto responsabile di frode sportiva (art. 43, 1° comma, lettera c, R. G.) ma gli sono state concesse le attenuanti atipiche (art. 19, 4° comma R.G.).

La Benetton Pallacanestro Treviso è stata sanzionata in base all'art. 44, terzo comma regolamento di giustizia (Responsabilità oggettiva per atti di frode sportiva)

La Commissione Giudicante Nazionale ha inoltre rigettato le residue richieste della Procura federale.

La Procura federale ha preannunciato ricorso alla Corte federale.

GLI O.F. AL CRITICAL MASS

Era un tranquillo sabato pomeriggio e nonostante fossimo in pieno inverno, la giornata era soleggiata. Malgrado avessi da lavorare, volli partecipare alla bella iniziativa organizzata dal W.W.F, che vedeva la partecipazione degli O.F. sempre in prima linea per la salvaguardia dell' ambiente e non solo.

Questi ultimi insieme ad altri cittadini si presentano in Corso Vittorio Emanuele esponendo i loro striscioni, con frasi forti ma simpatiche e con quel tocco artistico che solo loro sanno dare.

Si schierano in modo sicuro con fischiotti, tandem e bici per manifestare la mancanza (in uno dei punti del progetto già approvato per la realizzazione del "nuovo" Corso Vittorio Emanuele) di un percorso riservato al transito di biciclette e non solo.

La creazione di questa pista ciclabile deve essere per la città simbolo di un corso fatto non solo per il transito delle autovetture, ma per un' esigenza comune: assicurare ad ogni cittadino il diritto di godersi la città ed allo stesso tempo di salvaguardare l'ambiente.

Sono contenta di aver partecipato a questa bella iniziativa, che ha trasmesso "a tutti coloro che passavano di lì" un segnale forte che, spero, sia arrivato a chi di competenza.

Mi auguro che tutto ciò non sia chiuso in un cassetto insieme a tante altre questioni riguardanti la città di Avellino, e che il progetto venga rivalutato. Spero che la prossima iniziativa veda partecipare un maggior numero di persone, perché tutti dobbiamo collaborare a migliorare la nostra città.

Una new entry

TRASFERTA A MONTEGRANARO

Porto San Giorgio

Ultima trasferta di questo altalenante 2006 per gli Original Fans che, nel giorno antecedente la fine dell'anno, si recano in quel di Porto San Giorgio per assistere alla sfida contro la rivelazione Premiata. Come nelle consuete partite di fine anno le adesioni non mancano e la truppa bianco - verde allestisce un pullman da 50 posti + auto private (quasi 80 presenze), con partenza fissata per sabato alle ore 13 in Piazza d'Armi. L'avvento dei sostenitori irpini è caratterizzato da piccoli gruppetti che alla spicciolata raggiungono il punto di ritrovo. La partenza tutto sommato è in orario e la sistemazione sul pullman è suddivisa nella classica maniera: davanti, sotto la rigida, ma non severa, sorveglianza di Sendero e degli altri pezzi grossi del Direttivo il gruppo mantiene una compostezza a dir poco inusuale. Tutt'altra storia dietro, dove anche a causa dell'età media più bassa, fatta eccezione per il Metallaro, l'ambiente è decisamente più vivace e spassoso. Il viaggio procede in tutta tranquillità accompagnato dalle solite frenetiche soste presso gli autogrill e conseguenti invasioni pacifiche all'interno degli affollatissimi servizi igienici. La ripartenza, l'ultimo tratto di strada prima dell'arrivo a Porto San Giorgio merita una citazione particolare. Infatti presi da piena estasi canonica il retro del gruppo da vita alla creazione di nuovi cori a base gregoriana - corale, da segnalare in particolare quello "Avellinoooo - Avellino - Avellinooo" sulle note di "Alleluia", che si rivelerà successivamente il singolo più cantato di tutte le trasferte future. L'arrivo al PalaSavelli avviene con tutta calma, salvo escursione termica di 30° dal pullman allo spazio antistante il Palasport, che porterà a citare nel Guinness dei Primati l'impavido PeriKlone sceso dal pullman a maniche corte!!! Dopo un ingresso leggermente agitato, causa tornelli umani costituiti dalle forze dell'ordine, inizia una sceneggiata pre- carnevalesca dovuta alla nostra sistemazione nel settore assegnatoci, tant'è che dopo un su è giù per i gradoni del PalaSavelli qualcuno esclama "vagliù ma qua invece rì tifosi ospiti c'è anno pigliato pa' Zeza e' Mercogliano", Inizia l'incontro con la solita deambulazione post - sbornia del nostro team che va subito sotto di brutto, ma si riprende nel finale anche se sul più bello il premio Oscar come miglior arbitro - protagonista "Facchini" distribuisce tecnici a destra e a manca facendo del finale di partita la Lotteria Italia, che porterà al successo la Sutor. Terminato l'incontro, dopo il saluto alla squadra, ci rimettiamo sul pullman sul quale fino alla prima sosta si discuterà del post - partita e successivamente calerà in un sonno profondo, a dir poco irreali, che accompagnerà la truppa fino all'arrivo ad Avellino alle ore 4.30 circa! **Prima di chiudere c'è segnalare il giudizio espresso su di noi da parte del gruppo di tifosi organizzati di Montegrano, i Dirty Dozen, che sul loro sito ci elogiano per il tifo, e la correttezza mantenuta, inserendoci al 2° posto tra le tifoserie giunte fino a quel momento della stagione nella ridente cittadina marchigiana.**

TRASFERTA A BOLOGNA

cercasi uscita disperatamente.

Partenza da Avellino verso le 10.00 alla volta di Bologna per 28 valorosi ultras divisi in 2 pulmini ed un'auto, che anche nel catino infuocato della Rover Arena non vogliono far mancare il proprio sostegno alla squadra, andando contro ogni pronostico che sulla carta è già scritto.

Tra noi una gradita ospite, la ragazza di Dorkofikis che non sapeva parlare l'italiano ma che a suo modo parlava "chi vo capì capisce", chiedere a Patata.

Il viaggio è risultato piacevole, e non poteva essere altrimenti quando nel pulmino hai un uomo come Bonifacio, il re della comicità, capace di far ridere anche una pietra, il classico talento incompreso della comicità, e se insieme a Bonifacio anche il resto del pulmino ci mette del suo allora pensi che quella non sarà solo una semplice "trasferta", ma la trasferta.

Alla prima sosta si respira una ventata di curiosità, tutti avevamo voglia di "squadrare" la ragazza di Dorkofikis, visto che ancora non avevamo avuto il piacere. I commenti li sorvoliamo, per il semplice fatto che sono tanti e avrei paura di far del torto a qualcuno.

Arrivati a Bologna verso le 17:00, inizia il toto scommesse per indovinare l'uscita giusta. Lo Smilzo dice la 14, Bonifacio è per la 8, fin quando non arriva la chiamata di Sendero: "Ragazzi seguitemi, sono 8 anni che vengo a Bologna, ormai sono di casa, la conosco come la stanza O.F., con tutte le sue trappole". Fu allora che ci perdemmo, e tra noi arrivò un altro tipo di "ventata", dettata dall'ansia di non arrivare in tempo. Ricordiamo in modo particolare una rotonda che siamo stati capaci di fare per 3 volte staccando il miglior tempo in 14 secondi, fin quando Bonifacio non prese in mano la situazione e mise in atto il piano 2 fai da te. Così riuscimmo ad avere le informazioni giuste e ad arrivare finalmente alla Land Rover Arena, dove ad attenderci c'erano Birtuccio, Krakovia e Pisiello già belli carichi, insieme ad altri tifosi biancoverdi che ci fanno raggiungere quota 50. Da quel momento in poi il nostro pensiero è unico, sostenere la squadra fino alla fine, pur essendo consci della difficoltà di avere di fronte la Fossa dei Leoni, che è una delle migliori tifoserie d'Italia, anche se oggi non ha fatto tutta questa grande impressione, e per quanto ci riguarda abbiamo tenuto testa.

Per quando riguarda la partita il -19 finale è bugiardo. L'Air a Bologna ha disputato una grande partita, restando in piedi per oltre 3 quarti, andando ad impattare la parità sul 63-63 grazie a Danny Strong e alla canzone new entry proposta dal nostro grande Metzelder sulle note di cacao meraviglioso. La classe di Mancinelli e non solo hanno poi fatto il resto e piegato l'Air, che a fine partita può dirsi soddisfatta per lo meno dal lato della prestazione e dell'impegno. Da segnalare il nuovo esordio con la nostra casacca di Dorkofikis, che dopo un inizio difficile di stagione a Reggio Emilia, ritorna ad Avellino con una voglia di rivincita.

Il nostro ritorno a casa è di quelli che non si vedevano da tempo, bello quasi come quello seguente ad una vittoria. Sui nostri volti c'era sì il rammarico della sconfitta, ma anche un pò di ottimismo perchè comunque la squadra ha dimostrato carattere. In più ci siamo portati a casa la soddisfazione di esserci fatti sentire nella Land Rover Arena, e non so quante "Tifoserie" ci riusciranno.

Nel viaggio di ritorno nulla da segnalare, tranne il fatto che lo Smilzo ha rotto con la canzone di Elisa.

TRASFERTA A BIELLA

Avellino, 28 gennaio 2007; la Scandone si appresta ad effettuare la trasferta a Biella, per gli immancabili tifosi al seguito, la partenza è fissata per la mattina del 28 / 01 / 07 alle ore 6:00 dal piazzale del tribunale così come ogni trasferta.

Si parte con un pullman da 20 posti occupati da ben 16 di noi, neanche il tempo di metterci viaggio che si effettua la prima sosta; prima di entrare in autostrada ci concediamo una lauta colazione e riprendiamo il viaggio trascorrendo il tempo che ci divide dall'arrivo al PalaBiella tra commenti tecnici, discussioni sulla partita che ci apprestiamo a giocare con particolare riferimento ai giocatori appena arrivati ad Avellino quali Zimmerman e Radulovic che, vuoi per il breve lasso di tempo da cui si sono aggregati alla squadra, vuoi per sfortuna o per altro giocheranno una partita in cui faranno vedere quello di cui sono capaci anche se non incideranno in modo fondamentale sulla partita. Il viaggio continua in modo tranquillo fino a quando non decidiamo di fermarci per il pranzo nei pressi di Bologna dove una volta rifocillatici riprendiamo il viaggio fino alle porte di Torino dove aspettiamo altri tifosi che vivendo in quella zona si uniranno a noi per il restante viaggio; L'arrivo a Biella si conclude verso le 17:00 dove troviamo ad aspettarci un tifoso di Biella

nostro caro amico: Luca "O' Animal" che assisterà alla partita con noi incitando la squadra dall'inizio alla fine. La partita si svolgerà con cambi di comando di entrambe le squadre con parziali del tipo: $[(4 - 12) - (17 - 12) - (24 - 31) - (44 - 33) - (67 - 61)]$ fino a quando Biella piazzando un parziale di 28 - 6 vien fuori concludendo la partita sul 95 - 68. Come già detto sopra gli apporti di Zimmerman e Radulovic che oltre all'impegno mostrato e alle loro potenzialità tecniche non sono bastate alla Scandone per effettuare il colpaccio esterno al PalaBiella fanno ben sperare per le partite a venire.

Conclusa la partita salutiamo Luca "O' Animal" e riprendiamo il viaggio di ritorno per concluderlo in mattinata dove arriviamo alle 6:00 della domenica seguente

TRASFERTA A CAPO D'ORLANDO

Non possiamo proprio dire che la vigilia della trasferta in terra siciliana sia stata molto entusiasmante. Batoste con Bologna, Roma e Biella accompagnate dai soliti Km fatti per seguire la squadra, rendevano l'animo di gran parte del gruppo molto triste. Non tutti siamo uguali, non tutti per fortuna ci demoralizziamo ed è così che i nove pazzi pronti a sbarcare in Sicilia ci sono. Sendero, Geometra, Teppista, Metzelder, Camillino, Metallaro, Warriors, Cucci e Smilzino. Giochiamo alle 20.30 grazie alla decisione del Signor SKY e di conseguenza decidiamo di fare una partenza intelligente per poi poterci trovare in terra siciliana per ora di pranzo e sfruttare la prenotazione che l'amico CANNIZZARO ci aveva fatto da tramite con i suoi amici. Il viaggio di andata procede serenamente fra l'allegria e un certo ottimismo. Non mancano le scene da oscar fra le quali vince sicuramente il deposito corporale del Metallaro all'autogrill con tanti di esclamazioni di sollievo quali "AH AH AH AH AH" che scombuscolano la sensibilità dell'addetta alla pulizia dei bagni. Arriviamo all'imbarco per Messina in perfetto orario e dopo un succulento antipasto a base di arancini sbarchiamo in terra siciliana quando l'orologio segnava le 13.00. Subito nel furgone per raggiungere il Ristorante che si trova in collina e dove ci aspettano con ansia. Arriviamo in perfetto orario e l'accoglienza è di quelle che ti rendono davvero felice, il pranzo e che ve lo dico a fare, una mega abbuffata con piatti tipici siciliani. Noi come sempre dobbiamo lasciare una seria impronta ovunque andiamo e l'ottimo vino che accompagna le portate ha contribuito parecchio alla nostra causa. Conclusione: tutti in piedi a cantare O Sole mio con i siciliani presenti nel locale... Semplicemente spettacolare. Finito il lauto pranzo ci dirigiamo subito al palazzetto avendo un po' di tempo a disposizione per riposarci. C'è chi si riposa e chi invece decide di andare in cerca di Cannoli Siciliani da trasportare in terra Irpina. Arriva l'ora della partita, l'aria all'interno del palazzetto è molto calda, mentre nel nostro settore è irrespirabile, data il pranzo appena "sostenuto". Addirittura anche la polizia si scansa da tale pestilenza ma vuoi per questo, vuoi perché lo meritiamo, vuoi per la buona prova della squadra vinciamo la partita. Solo tre parole: E CHE CAZZO!!!!!! Dopo la partita ripartiamo subito per arrivare a prendere il traghetto delle 24.00 e puntualmente lo perdiamo. Dobbiamo aspettare fino all'una ma per fortuna arriva anche il pullman con la squadra e passiamo il tempo con la squadra, "depredandola" del pasto preparato dall'albergo. Il viaggio di ritorno non si discosta dalle altre trasferte, con il povero Sendero pronto a sobbarcarsi la guida per tutta la nottata.

È stata proprio una bella trasferta, mi dispiace solo di una cosa: è vero che voi discepoli di SKY avete goduto davanti allo schermo, ma noi, anche questa volta, la Scandone l'abbiamo VISSUTA.....Peccato non esserci.

TRASFERTA A SIENA

Eccoci qui tutti quanti insieme pronti a macinare chilometri per seguire la nostra squadra del cuore. Questa volta la meta è la città del palio, Siena.

Ci incontriamo in un posto insolito, davanti al caffè Dante, vista l'ora insolita della partenza (11:30). Ci siamo davvero tutti compresa una new entry.....N' GIOLETTA....che decide all'ultimo momento di aggregarsi a noi. Si parte e il viaggio sembra più tranquillo del solito (con il grande CIRO alla guida); Pipino infatti sforna una serie di DVD che il pullman comincia a vedere con interesse, però questi si bloccano tutti dopo una ventina di minuti facendo imbucalire un po' tutti quindi si incominciano a fare cori di disappunto contro le "trasferte-cinema" ma soprattutto contro Pipino. Il più attivo di tutti sembra Camillino che, dopo aver consumato qualche bevanda qua e là, comincia uno show che coinvolge gran parte del pullman, con principi di rissa (scherzosa ovviamente) con Pipino, Metallaro, De angelo De angelis, Smilzo ecc....ammortizzando un po' quell'unico film originale che aveva Pipino e che sinceramente non era tanto visibile. Il viaggio prosegue bene....decidiamo di fare una unica sosta di una decina di minuti per paura di non arrivare in tempo per la partita....e tra una chiacchiera e l'altra si arriva in perfetto orario a Siena. Scendiamo dal pullman e la maggior parte di noi trova conforto in una campagna antistante al PalaMenSana per "cambiare l'acqua alle olive", vista appunto la sosta di soli dieci minuti. Dopo i soliti controlli entriamo nel palazzetto e cominciamo a cantare per la nostra squadra e per il nostro mitico De Gennaro che nel sentire i nostri cori..... SI' M'POSTA. La partita sapete tutti come è andata e non sto qui a raccontarvela però una cosa è certa.....sugli spalti non c'era partita.....ABBIAMO VINTO NOI....ABBIAMO VINTO NOI....ABBIAMO VINTO NOOOOI; siamo stati grandi, abbiamo cantato per quaranta minuti senza sosta nonostante la sconfitta maturata già dal secondo quarto con i senesi che bucherellavano il nostro canestro a piacimento. Finita la partita restiamo ancora per una decina di minuti nel palazzetto per poi rientrare nel pulmann e ripartire alla volta di Avellino. Il viaggio di ritorno è di nuovo animato dal "cinema Pipino" ma la maggior parte di noi cade in un sonno profondo che si romperà ad Avellino il mattino successivo.

N.B. Gli O.F. ringraziano il gruppo ultrà portante della curva senese ovvero i Commandos Tigre che ci aiutano (praticamente lo fanno loro) a distribuire il comunicato del nostro Direttivo a seguito delle accuse da parte degli arbitri della partita casalinga contro Livorno che ci avevano accusato di razzismo contro il giocatore McPerson.

TRASFERTA A REGGIO EMILIA

L'APOTEOSI.....

La trasferta più importante della stagione vede finalmente un pullman pieno pieno di entusiasmo e di persone, esaurito in ogni ordine di posto. Facce vecchie e nuove ci fanno compagnia e finalmente si respira un'aria da vecchi tempi. Manca solo qualcuno e sarebbe proprio a posto, ma ci sarà tempo (teramo) x rifarci... Il ritorno di Iairo, di Pilò, la commedia d'occasione del ritrovato Bonifacio, il Camillino-Cecato (con il cecato nei panni del pianista) Show rendono più lieto il ns viaggio, le nuove proposte Mostino-Ngilò-Cozzolino-Germano-D'Agostino, grazie anche agli stornelli sul tema del momento (LA STANZA) di Sendero e Metzelder, alla prova del nuovo coro sulle note di "Jesahel", ad uno spirito di adattamento e ad un'aria allegra che aleggia sui volti di tutti, alla simpatia dell'autista Sebastiano. Dopo un paio di soste forzate con piccoli incidenti di percorso e una seconda marcia che proprio non NE Vò SAPE' di entrare, ci appropinquiamo passo passo a Reggio Emilia, accompagnati da puzze varie e ondate di deodorante... Alle 20.00 (grazie a Dio) nonostante numerose polemiche per le continue soste, siamo a Reggio Emilia dove facciamo un tifo da pazzi e, con cori battimani e colpi di colore davvero fantastici, accompagnati da veri e propri boati in seguito a canestri realizzati. Il DITO DE DIOS (Curry ormai emulato da più persone) e lo spirito di squadra fanno il resto... VAGLIÙÙÙ, l'ultima volta lo dissi a Biella 2 Anni fa e mancavano più di 10 giornate..... SIAMO OOOOOOOOOOOOOOO SALVI!! Toccatevi le palle, fate gli scongiuri ma così ho deciso!!!!!!!!!!!! La Festa che accompagna il saluto della squadra e di quelle da ricordare. I Gradoni, lo Spazio Antistante il PalaBigi, le mura non evocano bei ricordi alla maggior parte dei presenti. Non è passato manco un anno, la Ferita è ancora aperta.. Ma questa Volta NO, QUESTA VOLTA ABBIAMO VINTO NOI!!!!!!!!!!!!!!!!!!!! (Reggio Emilia C'entra poco, è la struttura maledetta dove abbiam perso la Serie A....). E' FATTA AMICI... Ci sciogliamo in un abbraccio lunghissimo, manco avessimo vinto l'Eurolega. L'unica cosa che ci avvicina all'Eurolega è il viaggio di ritorno... Sembriamo un pullman di europei dell'Est, sembriamo partiti dalla Lituania, alle 6.30 siamo ancora a Roma. Per stemperare gli animi accesi dai discorsi politico-religiosi del Metallaro che (sveglio da poco)attacca tutti su tutto, il Buon Sebastiano pensa bene di sintonizzarsi su Radio Maria e di ricordare a tutti la Parola del Signore e il valore dell'Amore, dispensando consigli sul vivere meglio... Alle 9.00 circa con il comunista Cozzolino che doveva partire per la gita alle 6.30, arriviamo al Tribunale dove, purtroppo, il pullman della gita NON C'è.... COSA NON SI FA PER AMORE.....

I° MEETING ORIGINAL FANS

Martedì 13 marzo 2007 presso lo Sporting Club di Candida (AV), alle ore 21 si terrà il primo meeting degli utenti del forum Original Fans strutturato in varie fasi e che vedrà la partecipazione, oltre che degli utenti del forum e del direttivo OF, anche dello staff tecnico dell'AIR Avellino ed in particolare dell'allenatore Matteo Bonnicioli e dei vice allenatori Gigio Gresta, Gianluca De Gennaro e Nino Sanfilippo.

La prima fase dell'evento vedrà un aperitivo durante il quale ci sarà la presentazione dei partecipanti e l'intervento degli amministratori e del webmaster in merito alla struttura del sito e del forum OF.

La seconda parte consisterà in un intervento dello staff tecnico dell'AIR Scandone, che parlerà in merito ad un tema prestabilito e precisamente sulla costruzione di una squadra di pallacanestro, della sua preparazione atletica e di nozioni base del basket in generale (regole e schemi).

L'ultima parte della serata si concluderà con un ricco pranzo tipico irpino con il seguente menù: Aperitivo, antipasto tipico irpino (sopressata, funghi porcini, tartufi etc.), 2 assaggi di primi piatti tipici, un secondo a base di carne, contorni, vino ed acqua.

La partecipazione al meeting prevede una quota di €25,00 a persona per la sola cena. Chi è impossibilitato a raggiungere lo Sporting Club di Candida (AV) con mezzi propri, potrà usufruire del passaggio degli Original Fans recandosi all'appuntamento fissato al Palasport Del Mauro alle ore 20.00.

Per prenotarsi all'evento, bisognerà mandare una email a geometra@originalfans.it scrivendo il proprio nome e cognome ed il numero di telefono entro e non oltre Venerdì 9 marzo alle ore 18.

Ci aspettiamo una massiccia partecipazione, saluti!

DIRETTIVO OF

Così si presentava il messaggio che il direttivo aveva diramato sul proprio sito e a mezzo stampa almeno due settimane prima dell'incontro e allora andiamo a raccontarlo:

Appuntamento al palazzetto per le 20.30! Presenti il Presidente Carmine Cardillo il DS Menotti Sanfilippo, l'allenatore Matteo Bonnicioli, gli assistent coach Gigio Gresta e Gianluca De Gennaro, il preparatore atletico Murizio Maietta e il fisioterapista Gerardo Zeccardo. Si parte per lo Sporting Club di Candida dove riunitici tutti si inizia a chiacchierare sui temi principali del forum coordinati dalla mitica direzione di Salvatore Miano! Gli argomenti principali sono la costruzione di una squadra in termini finanziari e tecnici ovvero l'abc di come si organizza e si va avanti a livello societario. Il primo intervento è del presidente Cardillo che ci illustra la nostra realtà ossia quasi interamente sovvenzionata dallo sponsor! Il Presidente è assistito subito dal dirigente Menotti che ci parla delle sue esperienze gestionali, praticamente le difficoltà del campionato italiano paragonato a quelli dell'est e a quello spagnolo, inoltre la scelta di un'atleta interagendo con tutto lo staff tecnico. Subito dopo la parola passa a coach Matteo Bonnicioli che ci illustra la sua immensa esperienza in primis il lavoro psicologico svolto soprattutto quest'anno sui giocatori dovuto alle continue peripezie degli infortuni ed ai continui via vai degli atleti. Tutto ciò contornato da diversi interventi dei partecipanti (una 50ina) che con l'immenso amore cercano sempre di sostenere l'ambiente. La serata, infine, si è conclusa con una cena tipica irpina da leccarsi gegè . angel_1

Tutti a TERAMO

Partenza alle ore 11:00 dal piazzale del tribunale.
Per info telefonare al 388_1904375



SHOP O.F.

Come ogni anno in occasione delle festività pasquali gli Original Fans hanno organizzato una lotteria.

Il costo del tagliando è di €2,00

L'estrazione avrà luogo sabato 7 Aprile, tra l'intervallo del 2 e 3 quarto del match contro la Benetton Treviso, il primo tagliando estratto, vincerà un uovo da 15 Kg.

SCIARPA	€ 5,00
T-SHIRT	€15,00
FELPA SU ORDINAZIONE	€30,00
CAPPELLINO	€18,00
TESSERA	€ 3,00

